



L'ARCA – Consorzio servizi per l'infanzia - Società cooperativa
sociale



bilancio sociale

esercizio 2022-23

BS n. 1

periodo settembre 2022 – agosto 2023

indice

Premessa

Introduzione

- obiettivi del bilancio sociale
- metodo
- struttura
- principi di redazione
- correlazione con atto di indirizzo della Regione FVG
- percorso
- altre informazioni

1. Identità aziendale e contesto

- 1.1. Assetto istituzionale
 - 1.1.1. assetto proprietà
 - 1.1.2. storia
 - 1.1.3. posizionamento sul mercato
 - 1.1.4. organizzazione
 - 1.1.5. corporate governance
 - 1.1.6. Indicatori di corporate governance
- 1.2. Valori di riferimento
- 1.3. Missione
- 1.4. Strategie e politiche
- 1.5. Sistema Azienda
 - 1.5.1 aspettative degli stakeholder
 - 1.5.2 performance economica e finanziaria
 - 1.5.3 sistema gestione qualità
 - 1.5.4 appartenenze, reti, collaborazioni
 - 1.5.4.1 il Nostro Sistema
- 1.6. Aree di intervento

2. Riclassificazione dei dati contabili e calcolo del Valore Aggiunto

- 2.1. Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto
- 2.2. Prospetto di riparto del Valore Aggiunto

3. Relazione socio-ambientale

- 3.1. Aspetti generali
- 3.2. La dimensione sociale
 - 3.2.1. L'individuazione degli stakeholder e delle aree di intervento
 - 3.2.2. Soci
 - 3.2.3. Lavoratori non soci
 - 3.2.3.1 compensi e retribuzioni
 - 3.2.3.2 ore di lavoro e di assenza
 - 3.2.3.3 formazione
 - 3.2.3.4 coinvolgimento del personale
 - 3.2.4. Finanziatori
 - 3.2.5. Pubblica Amministrazione
 - 3.2.6. Collettività – Indicatori VIS
 - 3.2.7. Clienti – bambini e genitori
 - 3.2.8. Aziende
 - 3.2.9. Fornitori
 - 3.2.10. Istituti di credito
 - 3.2.11. Federazione Cooperative e Mutue
- 3.3. La dimensione Ambientale

4. Sezioni integrative

- 4.1. Giudizi e opinioni degli stakeholder
- 4.2. Miglioramento del Bilancio Sociale

premessa

A premessa di questo primo bilancio sociale completo della giovane Cooperativa Sociale L'Arca Consorzio Servizi per l'Infanzia desidero sottolineare alcuni passaggi che hanno contraddistinto il lavoro dell'annata.

A dicembre 2023 il Consorzio ha ottenuto la Certificazione di Qualità ISO 9001 con i complimenti del certificatore. È stata la conclusione di un percorso iniziato più di un anno prima e ritenuto necessario dai soci del Consorzio stesso.

La certificazione è importante in quanto il Consorzio stesso, con il suo nuovo stato di Cooperativa Sociale, ora gestisce in forma diretta due servizi di nido, al pari delle cooperative componenti il consorzio che a loro volta sono già certificate.

Al pari delle Cooperative, inoltre, il Consorzio persegue la più alta qualità nell'erogazione del servizio educativo e adotta gli stessi processi formativi, gestionali e di comunicazione delle Cooperative stesse.

A conferma dell'ottima qualità del lavoro sin qui svolto, nel mese di ottobre 2023 Fincantieri ha affidato al Consorzio la gestione anche del secondo nido aziendale posto all'ingresso del cantiere di Monfalcone.

Per l'attuazione di questo progetto, ancora una volta il Consorzio ha messo in campo le sue risorse professionali e ha agito nei termini dei valori della cooperazione. Colleghe di tutte e tre le Cooperative consorziate partecipano all'attuazione del servizio e si sono aggregate al gruppo di coordinamento e di formazione del Consorzio.

Ciò a riprova del fatto che esclusivamente attraverso dei percorsi di condivisione, cooperazione e inclusione è possibile uno sviluppo armonico e sano di qualsiasi organizzazione. Questo è tanto più rilevante in organizzazioni, come quelle delle nostre Cooperative, che si occupano di educazione, sostegno alla genitorialità e prevenzione delle forme di disagio sociale o di problematiche evolutive.

La Presidente
Serena Bontempi di Roccaspada

Quest'edizione n. 1 del Bilancio Sociale de **L'ARCA – Consorzio servizi per l'infanzia - Società cooperativa sociale**, in merito al periodo 01.09.2022 – 31.08.23 è la prima in riferimento ad un regolare anno d'esercizio, dopo che lo scorso anno era stata predisposta un'edizione n. 0 «di allineamento» in riferimento al periodo dal 01.01.2022 al 30.08.2022, allo scopo di impostare la strutturazione del bilancio sociale, fruendo dei dati disponibili, anche se riferiti ad un periodo limitato.

introduzione

obiettivi del bilancio sociale

Il Bilancio Sociale si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

- fornire a tutti gli stakeholder un quadro complessivo delle performance della Cooperativa, aprendo un processo interattivo di comunicazione sociale;
- fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività della Cooperativa per ampliare e migliorare — anche sotto il profilo etico-sociale — le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholder.

In particolare ciò significa:

- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dalla Cooperativa e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali nonché nei loro risultati ed effetti;
- fornire l'idea di bilanciamento tra le aspettative degli stakeholder ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni nei confronti degli stakeholder;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che la Cooperativa si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni fra Cooperativa e l'ambiente nel quale essa opera;
- rappresentare il Valore Aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

introduzione

metodo

Volendo rispondere alla domanda: “Come viene costruito il Bilancio Sociale?” la risposta potrebbe essere che il BS intende rappresentare:

- un processo – ossia il metodo e le attività attraverso le quali viene a progressivamente a costruirsi la rendicontazione sociale della Cooperativa;
- un prodotto – ossia il risultato finale del processo di cui sopra, che si sostanzia in un documento (e in sintesi riassuntive del medesimo) con particolare cura alla sua diffusione, presso i portatori di interesse, in primis, ma anche verso coloro che non conoscendo la Cooperativa possono, così, assumere informazioni in merito.

struttura

A seguito dell’edizione della versione dello standard (IL BILANCIO SOCIALE GBS 2013 - STANDARD - PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE – Giuffé editore – Milano, 2013), nel presente BS n.1 la relativa struttura si configura nelle seguenti parti:

1. identità aziendale e contesto
2. riclassificazione dei dati contabili e calcolo del Valore Aggiunto
3. relazione socio-ambientale
4. sezioni integrative
5. appendice

Nota: in questa edizione del BS la sezione 5. appendice non viene redatta non ravvisandone la necessità.



principi di redazione

I principi dei quali s’è tenuto conto nella redazione del BS sono quelli indicati nel documento citato e vengono espressi in termini di:
1. Responsabilità; 2. Identificazione; 3. Trasparenza; 4. Inclusione; 5. Coerenza; 6. Neutralità; 7. Competenza di periodo; 8. Prudenza; 9. Comparabilità; 10. Comprensibilità, chiarezza ed intelligibilità; 11. Periodicità e ricorrenza; 12. Omogeneità; 13. Utilità; 14. Significatività e rilevanza; 15. Verificabilità dell’informazione; 16. Attendibilità e fedele rappresentazione.

Non ricorrendo a terzi per la redazione del BS, né per parti dello stesso, non trova ragione di applicazione l’espressione del principio:
17. Autonomia delle terze parti.

introduzione

correlazione con atto di indirizzo della Regione FVG

Con la Deliberazione della Giunta Regionale 9 ottobre 2008, n. 1992 - Atto d'indirizzo concernente gli elementi informativi e i criteri minimi di redazione del Bilancio sociale – vengono definiti i principi, gli elementi informativi e i criteri minimi di redazione del bilancio sociale, nonché la tempistica per l'adeguamento all'obbligo della sua redazione, nell'ottica di introduzione graduale dello strumento. In riferimento alle relative componenti, viene di seguito indicata, a livello macro, la correlazione con la struttura del presente documento.

<i>n.</i>	<i>componente</i>	<i>nel BS si trova nella ...</i>
1.	Descrizione della metodologia e delle modalità adottate per la redazione e l'approvazione del bilancio sociale	introduzione
2.	Informazioni generali sulla cooperativa e sugli amministratori	PARTE 1 – IDENTITA'
3.	Struttura, governo ed amministrazione della cooperativa	PARTE 1 – IDENTITA'
4.	Obiettivi e attività	PARTE 1 – IDENTITA' PARTE 3 – RELAZIONE SOCIO - AMBIENTALE
5.	Esame della situazione economica e finanziaria	PARTE 2 – VALORE AGGIUNTO
6.	Pubblicità	introduzione

percorso

Nella redazione periodica del BS, viene seguito un percorso che prevede il periodico riesame della sua struttura, fermi restando gli elementi in adempimento a quanto riportato al paragrafo precedente. Nella pratica del riesame vengono presi in considerazione gli esiti delle rilevazioni presso alcuni stakeholder in merito ai contenuti ed alle modalità comunicative adottate nel BS. A fronte delle evidenze così raccolte, il BS si farà carico, nelle successive edizioni, di implementare nei suoi contenuti quanto emerso dai diversi stakeholder, ritenendo anche questo un passaggio importante ai fini del coinvolgimento degli stessi nella pratica della sua redazione. Per la redazione del presente BS il coinvolgimento dei beneficiari delle attività è stato promosso mediante la rilevazione della soddisfazione.

introduzione

adempimenti

Rispetto alle:

- linee guida per la redazione del Bilancio Sociale - [DECRETO 4 luglio 2019 - LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DELL'ART. 14 COMMA 1, DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017 E, CON RIFERIMENTO ALLE IMPRESE SOCIALI, DELL'ART. 9 COMMA 2 DECRETO LEGISLATIVO N. 112/2017.];
- linee guida per la Valutazione dell'Impatto Sociale - [DECRETO 23 luglio 2019 - LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAGLI ENTI DEL TERZO SETTORE.];

L'ARCA Consorzio ha intrapreso, contestualmente alla sua prima redazione, l'adeguamento del proprio Bilancio Sociale, includendovi la Valutazione dell'Impatto Sociale, ritenendo del tutto connaturati i processi di analisi e rendicontazione relativi, come illustrato al § 3.2.6.

pubblicità

Al presente bilancio sociale viene data la pubblicità per come qui di seguito evidenziato.

data di stampa						
modalità di stampa	cartacea <input checked="" type="checkbox"/>	sito internet <input checked="" type="checkbox"/>			cd <input type="checkbox"/>	
numero copie stampate						
invio diretto di n. copie a:	soci n.	lavoratori n.	finanziatori n.	clienti n. (affisso albo nidi)	oo.ss. n.	altri n.
invio consegna su richiesta a:	soci n.	lavoratori n.	finanziatori n.	clienti n.	oo.ss. n.	altri n.

1. identità e contesto

1.1 assetto istituzionale

- 1.1.1. assetto proprietà
- 1.1.2. storia
- 1.1.3. posizionamento sul mercato
- 1.1.4. organizzazione
- 1.1.5. corporate governance
- 1.1.6 indicatori di corporate governance

1.2 valori di riferimento

1.3 missione

1.4 strategie e politiche

1.5 sistema azienda

- 1.5.1. aspettative e interessi degli stakeholder
- 1.5.2. performance economica (e finanziaria)
- 1.5.3. sistema gestione qualità
- 1.5.4. appartenenze, reti, collaborazioni

1.6 aree di intervento

1. identità e contesto

1.1 assetto istituzionale

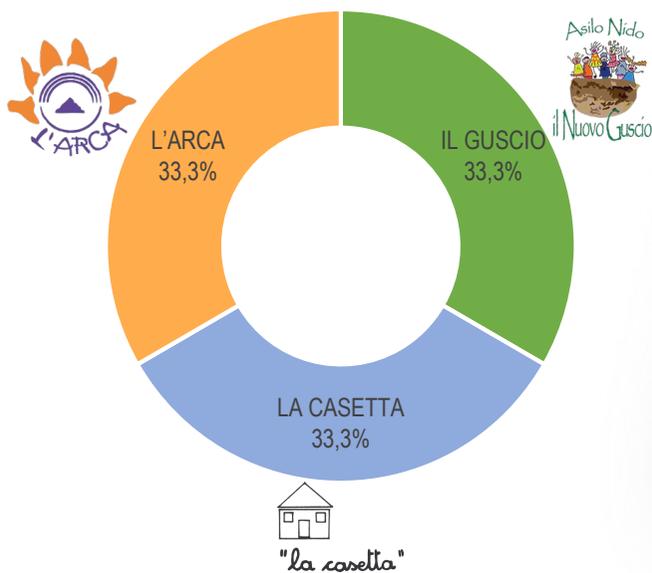
1.1.1. assetto proprietà

L'ARCA – Consorzio servizi per l'infanzia - Società cooperativa sociale – vede il proprio assetto proprietario in capo ai soci consorziati.

Nello specifico i tre soci del Consorzio sono:

- IL GUSCIO Cooperativa Sociale soc, coop a r.l.;
- LA CASETTA Cooperativa Sociale soc. coop. a r.l.;
- L'ARCA Cooperativa Sociale – società cooperativa – impresa sociale;

titolari ciascuno di una quota del valore nominale pari € 516,46.



STATUTO SOCIALE
TITOLO I
DENOMINAZIONE – SEDE – DURATA
Articolo 1 – Denominazione – Sede – Modello societario
È costituita, ai sensi dell'articolo 27 del D.L.C.P.S. 1577/47, dell'articolo 8 della Legge 381/91 e dell'articolo 2615-ter del codice civile una società consortile in forma di società cooperativa denominata
L'ARCA – Consorzio servizi per l'infanzia - Società cooperativa sociale
in sigla **CONSORZIO L'ARCA – Soc. Coop. Sociale**
La cooperativa ha sede nel Comune di Trieste.
Le operazioni di trasferimento in un Comune diverso della sede legale sono di competenza dei soci e comportano modifica dell'atto costitutivo.
È attribuita alla competenza dell'organo amministrativo la facoltà di istituire, trasferire o sopprimere, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, filiali, unità locali, cantieri e depositi di materiali, anche presso terzi.
Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto e nei relativi regolamenti attuativi, si applicano le disposizioni del codice civile e delle leggi speciali sulle società cooperative a mutualità prevalente – in particolare la Legge 381/1991 e la Legge Regionale F.V.G. n. 20/2006 - le disposizioni del codice civile in materia di società a responsabilità limitata e di società consortili, in quanto compatibili, ed in subordine le disposizioni del D.Lgs. 112/2017, anch'esse in quanto compatibili.
Qualora la società dovesse superare i limiti previsti dall'articolo 2519, secondo comma, del codice civile, relativi al numero dei soci consorziati ed all'attivo dello stato patrimoniale dovrà essere senza indugio convocata l'assemblea per l'adeguamento del presente statuto alle disposizioni sulla società per azioni.

Articolo 2 - Durata
La Cooperativa ha durata fino al 31 dicembre 2050 (trentuno dicembre duemilacinquanta) e potrà essere prorogata con decisione dei soci.

TITOLO II
SCOPO – OGGETTO
Articolo 3 - Scopo mutualistico e consortile
La cooperativa, è retta dai principi della mutualità, e si propone di far conseguire ai soci consorziati vantaggi economici tramite scambi mutualistici attinenti l'oggetto sociale.
La cooperativa si propone quindi di:
- creare nuove opportunità di lavoro per i soci consorziati attraverso l'assunzione di appalti, servizi e lavori in nome proprio e per conto degli stessi soci consorziati;
- offrire ai soci consorziati servizi, beni, commesse ed altre opportunità di sviluppo imprenditoriale;
- migliorare le condizioni economiche e di operatività soci costituendo per essi una struttura tecnico-giuridica ed economica per lo svolgimento in comune di attività e servizi.
La cooperativa svolge pertanto una funzione consortile nei riguardi dei propri soci consorziati come previsto dall'articolo 2615-ter del codice civile.
La funzione consortile si realizza anche attraverso l'integrazione degli scopi sociali consorziati delle cooperative socie consorziate le quali si propongono di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi educativi e socio-sanitari ed assistenziali in conformità e nello spirito della Legge 8 novembre 1991, n. 381, e successive modificazioni ed integrazioni, e delle leggi regionali applicative, con particolare riferimento alla L.R. 20/2006.
Gli scopi sociali delle cooperative socie consorziate si intendono pertanto assunti dalla società cooperativa consortile che si propone di concorrere alla loro piena e migliore implementazione e valorizzazione.

1. identità e contesto

1.1.2 storia

Il Consorzio L'ARCA è sorto nel 1995 dalla collaborazione delle prime tre strutture educative private che già da anni svolgevano attività pedagogiche rivolte ai bambini della prima e della seconda infanzia.

L'ARCOBALENO, ditta fondata da Giorgia Sbrizzi nel 1987, attiva in via XXX Ottobre 6 che offre servizio come nido, sostegno alle famiglie e consulenze pedagogiche.

LA CASETTA, cooperativa fondata da Serena Bontempi, Federica Seghini e Giorgio Trost attiva dal 1985 in via Belpoggio 16 con attività di nido, scuola materna, sostegno a genitori e coppie e consulenze pedagogiche.

IL GUSCIO, asilo nido aperto da Rita Lenisa e Gabriella Masè dal 1978 in via di Scorcola 2, con attività di nido, psicomotricità e gioco psicomotorio, attività di sostegno alle famiglie e consulenze pedagogiche.

Il Consorzio L'ARCA è nato dal confronto di queste tre esperienze pedagogiche che, pur nella differenza dei metodi educativi, hanno individuato degli obiettivi comuni che in accordo sono diventati quelli del consorzio. Tali obiettivi coinvolgono bambini, educatori e genitori in un unico progetto dove i singoli ruoli sono compresi e rispettati ed ogni parte può dar voce alle proprie esigenze trovando ascolto e collaborazione. I tre punti fondamentali che coinvolgono tutti gli operatori del Consorzio L'ARCA nel progetto comune sono:

1. Rispetto dei ritmi di sviluppo di ogni bambino attraverso la conoscenza, l'ascolto e la relazione affettiva con il bambino stesso.
2. Professionalità degli educatori attraverso una formazione e supervisione che si realizzano in maniera continuativa e costante lungo tutto il percorso lavorativo.
3. Sostegno alla genitorialità, attraverso percorsi individuali, di coppia o collettivi, con attenzione verso l'ascolto dei loro dubbi e delle loro difficoltà nello svolgere il proprio ruolo.

Oltre all'attività che si svolgono nelle singole strutture, nel corso degli anni il Consorzio ha perseguito i propri obiettivi educativi attraverso attività comuni quali:

- centri estivi differenziati per bambini della scuola materna e per quelli della scuola elementare,
- corsi di gioco psicomotorio,
- corsi di formazione per educatori,
- organizzazione di feste per bambini con animatori specializzati,
- nidi familiari,
- corsi di acquaticità per bambini e gestanti,
- corsi di massaggio neonatale per genitori.

Dal febbraio 1997 ha iniziato a collaborare con il Comune di Trieste; attualmente mette a disposizione 71 posti in tutte le strutture del consorzio.

La cooperativa La Casetta nel settembre del 1998 aumenta i suoi soci rilevando l'attività dell'asilo nido L'Arcobaleno.

Nel gennaio 1999 il Comune ha coinvolto il Consorzio L'ARCA nella gestione dell'asilo nido LA MONGOLFIERA di via Valmaura .

Nel 2001 il Consorzio L'ARCA ha ottenuto finanziamenti dal Fondo Sociale Europeo per potenziare i corsi di formazione rivolti al personale che opera all'interno delle sue strutture e,

sempre nello stesso anno, i professionisti responsabili e coordinatori della S.r.l. IL GUSCIO e della Coop.LA CASETTA, insieme al Direttore ed al Presidente del Consorzio L'ARCA ed alcuni esperti nel campo della formazione, hanno fondato ARCHE' Associazione Formazione Educatori, ente di formazione accreditato presso la Regione Friuli Venezia Giulia.

Nel 2003 il Consorzio L'ARCA ha collaborato assieme al Comune di Trieste con un gruppo di 6 famiglie alla progettazione e apertura di un nido familiare. L'esperienza si è conclusa dopo un anno di proficuo lavoro con i bambini e le famiglie che l'anno successivo hanno potuto inserire i loro bambini nei nidi consorziati.

Nel 2005 insieme alla Fondazione Devoto, all'IFAS, al Gruppo Immagine, all'Arciragazzi, il Consorzio ha collaborato al progetto "Famiglie professionali" del Comune di Trieste con l'obiettivo di formare le famiglie che si offrivano di accogliere bambini inseriti in istituti, cercando di proporre modelli familiari positivi e possibilmente accompagnarli nel percorso di ritorno nella famiglia d'origine.

Nel 2006 Consorzio L'ARCA partecipa ai Piani di Zona del Comune di Trieste.

Nel l'aprile 2007 il Consorzio apre il primo nido interaziendale della Regione in via Morpurgo 7/2 - Domio - Trieste con la possibilità di accogliere 120 bambini in due strutture di asilo nido che prevedono frequenze con orari diversificati per agevolare i dipendenti delle aziende dell'EZIT Ente Zona Industriale di Trieste e in generale per tutti i lavoratori e le lavoratrici della zona industriale. Da questa prima esperienza nasce, presso l'EZIT un seminario dal titolo "Lavoro-Bilancio-Educazione: un obiettivo comune - modalità di interventi economici nelle attività educative - la ricerca di una sintesi" con la partecipazione del presidente dell'EZIT Mauro Azzarita, Anna Rossi Illy, Sonia Dukcevic e Massimo Ilesu consulente del lavoro, moderato dalla dott.ssa Bontempi.

Nel 2008 parte l'organizzazione del centro culturale L'ARCA DEI COLORI, progetto finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia: un luogo dove le donne possono incontrarsi, produrre cultura, scambiarsi esperienze, fruire di corsi di formazione gratuiti, mentre nella stanza accanto i loro bambini giocano e si divertono serenamente insieme agli educatori.

Nel novembre 2009 il progetto L'ARCA DEI COLORI, ottiene la menzione speciale alla seconda edizione del Premio Amico della famiglia 2008, iniziativa del Dipartimento per le Politiche della Famiglia del Consiglio dei Ministri.

Nel 2010 nasce la Cooperativa l'Arca in cui alcuni educatori provenienti dalle Cooperative Guscio e La Casetta mettono insieme le loro passate esperienze per iniziare un nuovo progetto: la gestione del primo nido interamente aziendale del consorzio, I Cuccioli del Leone. Nel 2013 la cooperativa avvia una collaborazione con la scuola d'infanzia "SS. Giovanni e Paolo" di Muggia e apre un asilo nido all'interno della stessa.

Nell'anno 2012 il Guscio di Via di Scorcola chiude l'attività in quanto la struttura non è più adeguata, a sensi di legge, dal punto di vista strutturale. Viene aperta una nuova struttura che può ospitare 60 bambini "Il Nuovo Guscio". L'asilo nido va ad occupare una porzione del convento già abitato dalle suore benedettine di clausura di San Cipriano in Via delle Monache n. 3.

1. identità e contesto

1.1.2 storia

Nell'aprile 2012 anche LA CASSETTA cambia sede e si trasferisce in via Besenghi 27 allargando i suoi spazi. Nella nuova struttura possono usufruire del servizio 27 bambini per l'asilo nido e 53 per la scuola dell'infanzia.

Nel settembre 2013 nella struttura dei "Nidi nel nido" viene avviato un nuovo progetto. Grazie al contributo della Fondazione AIUTARE I BAMBINI e di Unicredit Foundation I NIDI NEL NIDO – FUTURO, promuove l'accoglienza, a titolo gratuito, di cinque bambini presso l'asilo nido ARCOBALENO.

Continua la collaborazione con il Comune di Trieste, nel gennaio 2015 viene presentata un'iniziativa rivolta a tutte le famiglie e i cittadini della nostra Provincia in merito all'offerta dei servizi per la prima infanzia (0-3 anni) dal titolo: COME E PERCHÉ SCEGLIERE L'ASILO NIDO: due giornate formative e informative. Oltre a molte informazioni sulle norme e sui vari servizi per i piccolissimi e le loro famiglie, l'iniziativa propone degli importanti interventi formativi per riflettere sulla mutata funzione genitoriale delle ultime generazioni e sul primo periodo della vita, sull'infanzia, periodo evolutivo delicato e contemporaneamente decisivo.

Nello stesso anno inizia la collaborazione con INTERLAND ai progetti di SERVIZIO CIVILE NAZIONALE con RITORNO AL FUTURO E NATURALMENTE BIMBI.

A Gennaio 2016 si ripropone la collaborazione con l'Assessorato all'Educazione, Scuola, Università e Ricerca del Comune di Trieste per organizzare, per le due giornate informative sui servizi educativi 0/3 anni del territorio, a gestione sia pubblica che privata, questa volta con il titolo LE GIORNATE DELLA PRIMA INFANZIA: nido e dintorni.

Nel settembre 2016 l'asilo nido "Le Aiule" gestito dalla cooperativa "Le Gemme", entra a far parte del Consorzio.

Nel 2017 la Casetta ottiene il Premio Piccolo Plauto della rivista Infanzia per il miglior progetto educativo del Nido d'Infanzia.

Nel 2017 parte la prima edizione del CARTELLONE DELL'ARCA, iniziative e attività educative per genitori e bambini svolte durante tutto l'anno scolastico all'interno delle strutture del Consorzio.

Nel 2018 il Consorzio stipula una Convenzione di Rete con la Fondazione Luchetta, per l'accoglienza nei propri nidi di bambini e bambine seguiti dalla Fondazione stessa.

Nel 2019 il Consorzio partecipa ad un'iniziativa in Wartsila sulla conciliazione tra i tempi di cura e del lavoro. Partecipa anche ad altri avvenimenti: Il Festival fin da Piccoli, Rime Bambine e Diritti, Storti e all'evento di Buone Pratiche onlus con la visione del nostro documentario, tutti avvenimenti rivolti al sostegno alla genitorialità e all'infanzia.

Nel 2019 inoltre tutti i nidi del Consorzio completano ed ottengono l'accreditamento presso la Regione Friuli-Venezia Giulia.

Nel 2020 la pandemia sospende tutte le attività educative per molto tempo. Il 15 giugno 2020, primo giorno possibile, riaprono tutte le strutture del Consorzio con le limitazioni imposte dalle nuove norme, ma anche con l'esultanza di tutte le famiglie. La chiusura era iniziata il giorno 27 febbraio 2020.

Nel gennaio 2021, ancora in piena pandemia, Il Consorzio propone per le famiglie della città "La Settimana dell'Arca", eventi on line di presentazione delle strutture e di incontri a tema educativo. Anche qualche incontro del Cartellone dell'Arca si svolge on line durante i mesi successivi

Il 2022 è l'anno della ripresa delle attività e delle novità

La trasformazione in società cooperativa sociale avvenuta il 21.02.22 ha avuto luogo per regolarizzare, anche sotto il profilo squisitamente giuridico, la propria natura di soggetto in grado di intervenire, anche in prima persona, nell'erogazione dei servizi alla prima infanzia.

Infatti, da settembre 2022, il Consorzio gestisce il nuovo nido Aziendale di Fincantieri Trieste, Fincantesimo il Cantiere delle Favole.

Riprende il Cartellone dell'Arca con i suoi appuntamenti.

Vengono firmati altri due Contratti di Rete: Stella Polare (rete anti tratta) e Goap (Centro antiviolenza) per l'accoglienza di bambini e bambine nelle strutture del Consorzio.

La collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di Trieste si amplia e viene ricondotta per tutte le strutture sotto la gestione diretta del Consorzio.

L'Università di Trieste, Corso di Laurea in Logopedia, sigla con il Consorzio una convenzione per l'accoglienza di 7 tirocinanti.

Nel 2023 si sviluppa ulteriormente la collaborazione con Fincantieri: il 16 ottobre apre il nuovo nido Aziendale di Monfalcone in gestione anche questo da parte del Consorzio.

Si amplia il numero delle Aziende convenzionate con l'aggiunta di Querciambiente e Villa Iris.

A dicembre 2023 il Consorzio ottiene la Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2015.

1. identità e contesto

1.1.3. posizionamento sul mercato

Viene identificato quale territorio di riferimento quello corrispondente al Comune di Trieste, del Comune di Muggia e di San Dorligo della Valle.

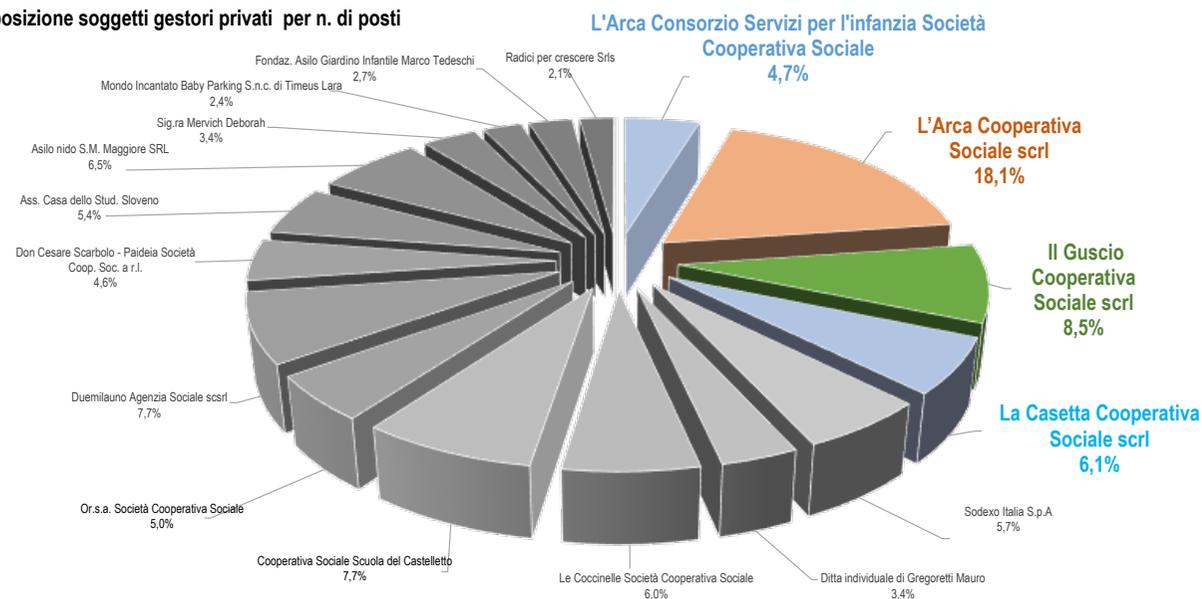
Le famiglie interessate al servizio di **nido d'infanzia**, possono tipologicamente caratterizzarsi in:

- famiglie che accedono al servizio a titolo privato;
- famiglie che accedono al servizio attraverso convenzioni stipulate con aziende;
- famiglie che accedono al servizio nel novero della Convenzione con il Comune di Trieste.

Per questa ragione, l'approccio all'utenza potenziale deve procedere oltre che sul fronte della promozione della propria offerta, direttamente presso le famiglie, anche attraverso opportuni processi di convenzionamento, con l'ente locale (nella specifica fattispecie è il Comune di Trieste, ma non va esclusa ogni altra possibilità) e con le aziende che, in un generale quadro di welfare aziendale, intendono favorire l'accesso ai servizi alla prima infanzia presso i propri dipendenti.

In virtù di questa tripartizione, le tendenze di mercato per peculiarità e aspettative circa qualità, prezzo e disponibilità dei servizi si diversificano.

composizione soggetti gestori privati per n. di posti



1. identità e contesto

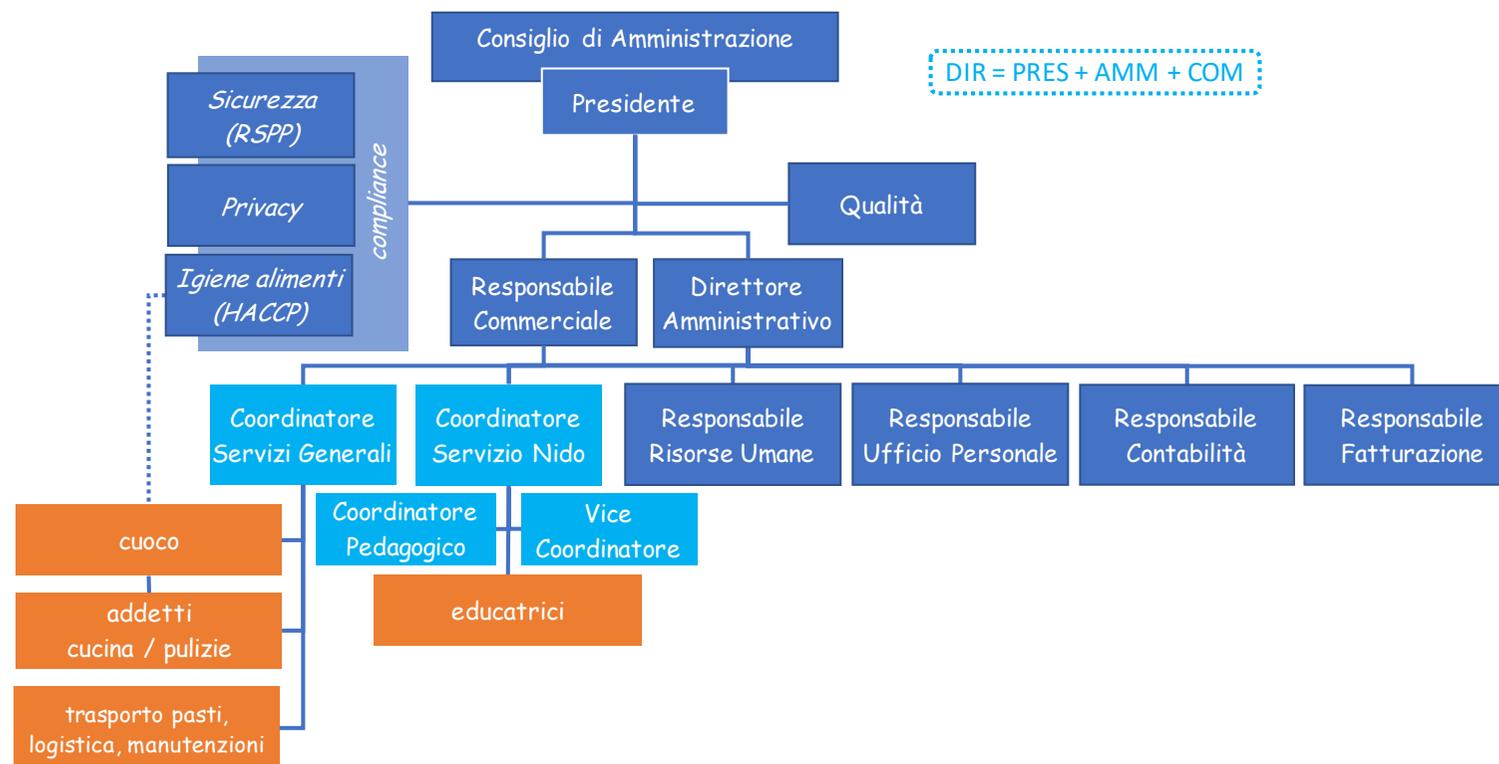
1.1.4. organizzazione

L'organo di governo viene individuato nel CdA, come opzione prevista dall'art. 27 dello Statuto, in qualità di organo amministrativo. Al suo interno viene eletto il Presidente. Nell'organigramma di seguito riprodotto, viene rappresentata la struttura organizzativa nel corso del periodo 01.09.2022 – 31.08.2023.



L'ARCA – Consorzio servizi per l'infanzia - Società cooperativa sociale

Organigramma - rev. 01.09.2022



1. identità e contesto

1.1.5. corporate governance

L'organizzazione del Consorzio viene determinata dall'esercizio dei poteri statutari conferiti agli organi sociali (Statuto, Titolo VII, da art. 21 a art. 33).

Lo Statuto del Consorzio individua nell'Assemblea dei Soci l'organo sociale di maggior importanza.

L'Assemblea nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione (C.d.A.)

Tra i componenti del C.d.A. viene nominato il Presidente che assume la Legale Rappresentanza del Consorzio.

L'Assemblea del 24.01.23 ha deliberato in merito alla composizione del Consiglio di Amministrazione de L'ARCA – Consorzio servizi per l'infanzia - Società cooperativa sociale:



Serena Bontempi di Roccaspada – soggetto «esterno» non socio - Presidente

Elisabetta Bernich (La Casetta) – Vice Presidente

Trattandosi di una società consortile, per la composizione per genere in termini di rappresentatività, si rimanda alla composizione per genere delle cooperative socie consorziate.

Agli amministratori non sono corrisposti compensi per ricoprire la specifica carica elettiva.

1. identità e contesto

1.1.6 indicatori di corporate governance

2022 → 01.01.2022 – 31.08.23

Nel corso del periodo di riferimento 2022-23, la convocazione dell'Assemblea e la relativa partecipazione dei soci, viene così illustrata.

Tipologia	2022-23
assemblea ordinaria di data (approvazione bilancio):	24.01.23
n. presenze:	3
dato medio presenze:	3
aventi diritto:	3

assemblee	2022-23	2022
ordinarie	1	1
straordinarie	-	-
TOTALE	1	1

La partecipazione dei soci, in quanto società cooperative, non presenta particolari problemi in termini di partecipazione al momento assembleare.

1. identità e contesto

1.1.2 indicatori di corporate governance

2022 → 01.01.2022 – 31.08.23

Per quanto attiene all'attività del Consiglio di Amministrazione, nel corso del periodo di riferimento 2022 si sono registrate:

	2022-23	2022
numero di sedute	21	12
durata media delle sedute	79'	70'
presenza media dei consiglieri (*)	7,8 - 86,7% 4,5 - 89,1%	6,6 (74,5%)

(*) Il computo è stato realizzato considerando che nelle prime 10 sedute dell'esercizio 2022-23 il n. di consiglieri era stato 9, numero ridotto poi a 5, nell'Assemblea del 24.01.23, come indicato al § 1.1.5

argomenti trattati...		↓
... di natura politica	13	6
... di natura tecnica	83	60
... convenzioni a favore dei soci	-	1
... inerenti richieste dei soci e/ lavoratori	1	1
... ammissioni, dimissioni soci ecc.	-	-
deliberazioni formulate	51	21

Il Consorzio non si avvale di un organo di controllo contabile, avvalendosi della prevista esclusione dell'applicazione di tale controllo per le cooperative che, in virtù delle loro ridotte dimensioni, sono assoggettate alle norme dettate per le S.r.l. (C.C. art. 2519) ossia quelle che non superano entrambi i seguenti parametri:

- numero dei soci consorziati pari a 20;
- attivo dello stato patrimoniale pari a 1 milione di euro.

1. identità e contesto

1.2 valori di riferimento

LA NOSTRA FILOSOFIA

“il raggiungimento del benessere psicofisico di bambini e famiglie attraverso percorsi di sviluppo individuali adeguati ed equilibrati”.

Questo concetto è diventato l'obiettivo da perseguire nella formazione con l'intento di diffondere una filosofia professionale. Come professionisti dell'educazione, il nostro ruolo per il raggiungimento dell'obiettivo, è quello di promuovere, favorire, sostenere i percorsi di sviluppo, di creare ambienti favorevoli nei quali tali percorsi possano esplicitarsi, ambienti che sono sicuramente fisici (le nostre strutture educative), ma che sono ancora di più luoghi di pensiero, luoghi di riflessione e di formazione, spazi mentali aperti in favore di una cultura profonda e curata dell'infanzia e della famiglia. Ci ha fatto molto riflettere un messaggio comparso un po' di tempo fa su un altro muro della nostra città: “TANTO NON CAPIRESTE”.

Ed è proprio questa semplicità, questa “pulizia” nella scrittura che colpisce profondamente e fa riflettere sulla sofferenza di chi può averlo scritto, sulla rassegnazione, ma il bisogno di dirlo, probabilmente un'ultima richiesta di aiuto di un adolescente ai propri genitori e a tutto il mondo adulto che per lui non si sono forse mai spesi molto ad ascoltarlo. Parliamo, quindi, di genitori, ma anche di educatori, di insegnanti, di tutti coloro che vengono a contatto con il mondo dei bambini, ragazzi, adolescenti: il mondo delle relazioni umane.

L'ascolto e l'accoglienza sono le due modalità professionali principali attraverso le quali cerchiamo di raggiungere il nostro obiettivo. Ascolto ed accoglienza che devono essere riservati a ciascuno (adulto o bambino) in maniera adeguata, ma soprattutto individuale, originale per ognuno. Si propone quindi, ma soprattutto si punta a realizzare quotidianamente, un concetto di educazione che, seppur svolta in un contesto di comunità, sia rispettosa delle individualità e consideri la differenza tra le persone il suo valore più importante e condiviso, grande opportunità comune per una crescita anche sociale.

I partecipanti al nostro percorso sono i bambini, le famiglie, e tutti noi professionisti dell'educazione. La formazione e la supervisione permanente e costante garantiscono che gli obiettivi educativi vengano costantemente perseguiti e i contenuti verificati e controllati; questi sono i luoghi dove i singoli

educatori e i gruppi di lavoro possono elaborare, ripensare, comprendere le loro esperienze quotidiane con adulti e bambini, sostenuti da una figura di riferimento costante che è quella del formatore. Queste modalità professionali permettono a tutti gli attori di entrare in quello che potremmo definire un circolo virtuoso, dove le differenze possono essere risorse, i necessari conflitti occasioni di crescita e la fatica della formazione e dello studio un'occasione per allargare la mente e trovare sempre nuovi stimoli. Un ultimo aspetto del nostro lavoro: qualsiasi teoria evolutiva ormai sostiene l'importanza per ogni bambino di avere relazioni umane stabili e sane. Per realizzare questa rete relazionale è necessario accogliere, comprendere e sostenere i bambini piccolissimi e i loro genitori. In questo modo, all'interno del luogo educativo, si riesce ad attivare una “silenziosa”, ma, allo stesso tempo potentissima forma di prevenzione per le difficoltà evolutive e per tutte quelle forme di fatica relazionale e intellettuale che poi in età adulta possono far soffrire molte persone.

Il nostro sistema si sviluppa su tre progetti: il PROGETTO EDUCATIVO, il PROGETTO ORGANIZZATIVO e il PROGETTO FORMATIVO.

1. identità e contesto

1.2 valori di riferimento

IL PROGETTO EDUCATIVO

È rappresentato dai servizi offerti dalle cooperative che gestiscono le strutture per l'infanzia : La Cooperativa Sociale Il Guscio , la Cooperativa Sociale La Casetta, la Cooperativa Sociale L'Arca e la cooperativa le gemme. Attraverso un metodo condiviso di lavoro e formazione, seppur rispettoso delle singole peculiarità, promuovono una sensibile e curata cultura dell'infanzia, il sostegno alle famiglie coinvolte e la formazione e la supervisione del lavoro di tutte le educatrici ed educatori che vi partecipano. I professionisti impegnati nel progetto educativo sono gli stessi che lo hanno creato. Negli anni, forti dei contenuti importanti del progetto formativo, hanno formato e sensibilizzato a questa filosofia altre persone che hanno fatto crescere il gruppo e ne hanno diffuso i contenuti professionali.

IL PROGETTO ORGANIZZATIVO

Il promotore è L'ARCA Consorzio Servizi per L'Infanzia (1995) che fornisce alle strutture educative il necessario supporto logistico, amministrativo, il servizio mensa, la promozione sul territorio e la diffusione culturale. Il consorzio si occupa di tutti i problemi e le incombenze di carattere amministrativo come la contabilità, la stesura di contratti o domande. Gestisce il funzionamento del servizio di mensa che viene garantito tutti i giorni per tutte le attività delle strutture educative con una propria cucina. Svolge le funzioni di collegamento con il territorio e con le sue istituzioni promuovendo le attività educative del nostro sistema e rappresentandolo nelle sedi istituzionali. Si fa promotore delle iniziative culturali che il Progetto Educativo propone.

IL PROGETTO FORMATIVO

E' realizzato da Archè - Associazione Formazione Educatori (2001) che progetta e promuove le iniziative di aggiornamento, formazione, analisi dei fabbisogni principalmente nel settore dei servizi per l'infanzia, ma non solo. Archè raccoglie i professionisti che hanno lavorato e lavorano nelle strutture educative e che hanno scelto di entrare nel mondo della formazione, decidendo di diffondere metodi, saperi e competenze all'esterno, anche fuori dai propri contesti lavorativi. Tali conoscenze e metodi sono stati appresi nei percorsi di studio individuali, ma soprattutto agiti, testati e monitorati durante il lavoro quotidiano di anni di servizio, sia come educatori, sia come coordinatori pedagogici e formatori nelle proprie strutture educative. Tutto ciò ha portato a creare un sistema formativo nel quale

teoria e prassi sono indissolubilmente congiunte. Nell'associazione sono confluiti tutti i professionisti che in questi anni hanno promosso gli aspetti contenutistici e i valori professionali del nostro sistema. Inoltre, grazie al contributo di professionisti esperti in Fondi Strutturali tutti questi aspetti hanno la giusta promozione e i canali di finanziamento attraverso il Fondo Sociale Europeo.

Gli stessi attori del nostro sistema usufruiscono di Archè per la propria formazione. Oltre ai suoi attori il Sistema ha coinvolto nel progetto un ulteriore partner, Interland Consorzio- Soc. Coop. Soc., da molti anni impegnato in iniziative a carattere educativo e sociale e a sostegno delle proprie consorziate tra le quali figurano sia Il Guscio che La Casetta che L'Arca.

L'ARCA Consorzio Servizi per L'Infanzia (1995) - E' il consorzio che fornisce alle strutture educative tutto il sostegno logistico. È il promotore del PROGETTO ORGANIZZATIVO del SISTEMA. Il consorzio si occupa di tutti i problemi e le incombenze di carattere amministrativo come la contabilità, la stesura di contratti o domande. Gestisce il funzionamento del servizio di mensa che viene garantito tutti i giorni per tutte le attività delle strutture educative con una propria cucina. Svolge le funzioni di collegamento con il territorio e con le sue istituzioni promuovendo le attività educative del nostro sistema e rappresentandolo nelle sedi istituzionali. È titolare della Convenzione con il Comune di Trieste per la mensa a disposizione di posti presso i nidi d'infanzia. Si fa promotore delle iniziative culturali che il Progetto Educativo propone. Da più di 10 anni realizza e diffonde una piccola pubblicazione interna che sviluppa la nostra filosofia e incentiva gli scambi di opinione.

1. identità e contesto

1.3 missione

Il Consorzio, è retto dai principi della mutualità, e si propone di far conseguire alle cooperative socie consorziate vantaggi economici tramite scambi mutualistici attinenti l'oggetto sociale.

Il Consorzio si propone quindi di:

- creare nuove opportunità di lavoro per le cooperative socie consorziate attraverso l'assunzione di appalti, servizi e lavori in nome proprio e per conto degli stessi soci consorziati;
- offrire alle cooperative socie consorziate servizi, beni, commesse ed altre opportunità di sviluppo imprenditoriale;
- migliorare le condizioni economiche e di operatività delle cooperative socie consorziate costituendo per esse una struttura tecnico-giuridica ed economica per lo svolgimento in comune di attività e servizi.

Svolge pertanto una funzione consortile nei riguardi delle cooperative proprie socie consorziate come previsto dall'articolo 2615-ter del codice civile.

La funzione consortile si realizza anche attraverso l'integrazione degli scopi sociali caratterizzanti le cooperative socie consorziate le quali si propongono di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi educativi e socio-sanitari ed assistenziali in conformità e nello spirito della Legge 8 novembre 1991, n. 381, e successive modificazioni ed integrazioni, e delle leggi regionali applicative, con particolare riferimento alla L.R. 20/2006.

Gli scopi sociali delle cooperative socie consorziate si intendono pertanto assunti dalla società cooperativa consortile che si propone di concorrere alla loro piena e migliore implementazione e valorizzazione.

1. identità e contesto

1.4 strategie e politiche

Per il raggiungimento dei propri scopi sociali, mutualistici e consortili il Consorzio, con riferimento ai requisiti e agli interessi delle cooperative socie consorziate, si propone lo svolgimento delle seguenti attività esterne:

- a) assumere da Amministrazioni Statali e Regionali, da Province, da Comuni e da Enti Pubblici in genere, nonché da soggetti privati di qualsiasi tipo e natura, appalti, servizi e lavori per tutte le attività previste dall'art. 1, comma 1, lett. a), della Legge 381/91 al fine di assegnarli alle cooperative socie consorziate secondo i criteri della mutualità;
- b) la gestione diretta, in nome proprio e per conto delle cooperative socie consorziate, di attività previste dall'art. 1, comma 1, lett. a), della Legge 381/91 da assegnare alle stesse, singolarmente o in comune tra di loro, organizzando, disciplinando e coordinando, in quest'ultimo caso, l'attività comune e stipulando opportune convenzioni con società, consorzi, enti pubblici e privati;
- c) le attività di cui alle precedenti lettere a) e b) sono in particolare riferite all'area educativa a favore dei minori. In particolare: assistere ed orientare, sia in strutture apposite che a domicilio, i bambini della prima e seconda infanzia, anche con disabilità, garantendone la cura, la sorveglianza, la salvaguardia, avendo presente ogni aspetto educativo, pedagogico e di coordinamento con le famiglie;
- d) le attività di cui alle precedenti lettere a) e b) sono altresì riferite all'area formativa e di addestramento al lavoro, anche con il supporto e la collaborazione degli Enti Locali e del Fondo Sociale Europeo, volte a stimolare ed accrescere la coscienza cooperativistica nonché specifiche competenze e professionalità dei soci, lavoratori e volontari e di quanti partecipano all'attività delle cooperative associate;
- e) promuovere lo sviluppo della cultura nel campo della genitorialità mediante azioni di formazione, conferenze, corsi di supporto alle figure genitoriali;
- f) collaborare con enti pubblici e privati per la creazione, realizzazione ed esecuzione di progetti in campo sociale, anche stipulando convenzioni in proprio o per conto delle cooperative consorziate;
- g) favorire la ricerca e la selezione di persone interessate alla diffusione dei principi e dei valori cooperativi e promuovere l'immagine della cooperazione sociale e del volontariato.

Il Consorzio potrà sempre svolgere le predette attività esterne avvalendosi di prestazioni di soggetti diversi dai soci.

Per il raggiungimento dei propri scopi sociali, mutualistici e consortili il Consorzio, con riferimento ai requisiti e agli interessi delle cooperative socie consorziate, si propone altresì lo svolgimento delle seguenti attività interne strumentali al miglior raggiungimento degli scopi sociali dei soci consorziati:

- a) rappresentare i soci consorziati nei confronti degli organi della Pubblica Amministrazione e di tutti gli Enti interessati alla promozione ed allo sviluppo della cooperazione sociale nonché alla gestione di servizi sociali, sanitari, assistenziali ed educativi, ai fini di tale rappresentanza il mandato è insito nel rapporto societario;
- b) riscuotere in nome e per conto delle socie consorziate premi, incentivi, integrazioni di prezzo, contributi ed aiuti di ogni altro tipo da chiunque disposti in loro favore e rilasciare la relativa quietanza liberatoria;
- c) acquisizione, in proprietà, locazione, anche finanziaria, o altro titolo, di spazi immobiliari ed attrezzature da adibire all'utilizzo delle socie consorziate secondo criteri di funzionamento mutualistico;
- d) gestione di servizi per la promozione, l'organizzazione e la gestione di corsi di formazione, di qualificazione, di specializzazione e di aggiornamento professionale degli operatori delle socie consorziate;
- e) stipulare, anche per conto delle socie consorziate, accordi e contratti necessari o comunque utili al raggiungimento degli scopi statutari;
- f) coordinamento dell'attività promozionale e pubblicitaria delle socie consorziate anche attraverso la realizzazione di iniziative comuni e la progettazione, l'organizzazione e la gestione di campagne promozionali;

1. identità e contesto

1.4 strategie e politiche

- g) gestire, a favore delle cooperative socie consorziate, servizi di assistenza tecnica, commerciale, gestionale ed amministrativa, ivi comprese l'elaborazione dei dati contabili, il supporto pubblicitario, l'assistenza negli adempimenti amministrativi e gestionali, la gestione della cucina, delle pulizie e l'effettuazione di manutenzioni varie per le varie sedi degli associati, l'assistenza per gli aspetti progettuali, anche relativi alla predisposizione di piani di sviluppo aziendali, con espressa esclusione di ogni e qualsiasi attività riservata per legge ai soggetti iscritti ad albi professionali, il tutto al fine di ottimizzare la gestione aziendale delle socie consorziate, riducendone i costi d'esercizio;
- h) prestare idonea assistenza e rappresentanza alle socie consorziate nei loro rapporti particolari e reciproci, anche mediante l'adozione di specifici regolamenti di disciplina di esercizio dell'attività, nonché nei rapporti con gli enti pubblici, l'amministrazione finanziaria, gli istituti di credito, le altre imprese ed in generale ogni altro soggetto;
- i) vigilare affinché i patti concordati o intervenuti tra le consorziate e disciplinati dai regolamenti interni, nei limiti e con le forme di legge, vengano scrupolosamente osservati assumendo ed applicando gli eventuali provvedimenti previsti dalle disposizioni regolamentari.
- j) coordinare ed assistere le consorziate in tutte le operazioni contrattuali di qualsiasi natura quali, a titolo esemplificativo e non limitativo, quelle commerciali, convenzionali, di appalto, mobiliari, immobiliari, finanziarie e fidejussorie sia nei loro rapporti particolari e reciproci che nei rapporti con terzi pubblici e/o privati;
- k) ottenere i necessari riconoscimenti preordinati alla partecipazione ai pubblici appalti secondo quanto previsto dalla legge.

Le suddette attività interne dovranno essere rivolte alle sole socie consorziate.

1. identità e contesto

1.4 strategie e politiche

Obiettivi

Gli obiettivi che Il Consorzio si propone di conseguire nell'arco dei prossimi esercizi si possono definire in termini di:

- stabilizzazione del personale educativo;
- riorganizzazione del personale dei servizi ausiliari, per una più agile gestione delle esigenze di sostituzione;
- collegamento del servizio educativo fuori territorio provinciale, per ottimizzare il raccordo tra Consorzio e Fincantesimo Monfalcone;
- accompagnare al ricambio generazionale, nelle Consorziato, sotto il profilo dell'identificazione e della formazione ai ruoli di responsabilità;
- ripristinare dei contatti significativi, soprattutto a livello politico, con i referenti del Comune di Trieste;

1. identità e contesto

1.5 sistema azienda

1.5.1 aspettative e interessi degli stakeholder

Per L'ARCA Consorzio l'impegno costante è teso a mantenere la propria capacità di continuare a produrre valore e soddisfare le aspettative e gli interessi di quelli che hanno con essa rapporti, fonte di soddisfazione degli interessi che questi soggetti esprimono.

Dal punto di vista delle **cooperative socie consorziate**, le aspettative attengono principalmente a vedersi assicurata una valida rappresentanza nei diversi contesti dove questa possa essere spesa, nonché una serie di supporti, sotto diversi profili finalizzati alla gestione dei servizi a favore dell'infanzia, nei diversi processi organizzativi che li caratterizzano (commerciale, risorse umane, progettazione, erogazione, forniture, logistica, miglioramento). I servizi da loro fruiti devono caratterizzarsi per convenienza, in un quadro complessivo di economie di scala.

Dal punto di vista delle **famiglie dei bimbi**, sono state rilevate determinate **aspettative** circa la **qualità, prezzo, disponibilità servizi**, che sono state analizzate in riferimento ad ogni singola cooperativa consorziate, trattandosi, per tipologia, posizionamento e dimensione dei servizi di fattispecie che possono presentare delle differenziazioni e delle peculiarità.

Tratto comune è l'aspettativa per una qualità del servizio alta o molto alta, il cui soddisfacimento viene documentato attraverso i dispositivi impiegati nel Sistema di gestione per la Qualità adottati dalle Cooperative e, in prospettiva, dallo stesso Consorzio (rif. § 1.5.3.).

Dal punto di vista dei **lavoratori**, le aspettative cui fa fronte il Consorzio si identificano nell'assicurare loro una valida opportunità occupazionale, strettamente correlata alla possibilità di sviluppare un percorso di crescita professionale, del tutto funzionale e necessario per essere in grado di soddisfare le aspettative delle famiglie dei bimbi, viste sopra. La misura del soddisfacimento delle aspettative dei soci e dei lavoratori, procede attraverso il loro coinvolgimento nelle attività, la formazione e la supervisione, fornite ben oltre agli adempimenti richiesti e la regolare rilevazione della relativa soddisfazione.

Per quanto attiene alla **Pubblica Amministrazione**, il Consorzio si muove coerentemente ai propri assunti statutari, mantenendo con la stessa relazioni improntate alla massima collaborazione, anche in riferimento ai rapporti convenzionali con gli Enti locali, in merito alla messa a disposizione dei posti nei propri nidi d'infanzia.

Per quanto attiene alle **aziende**, le aspettative attengono alla possibilità di offrire ai propri dipendenti soluzioni di welfare aziendale, centrate sulla messa a disposizione di servizi qualificati alla prima infanzia (nido, sostegno genitorialità, ecc.).

1. identità e contesto

1.5.2 performance economica (e finanziaria)

Si riassumono in forma semplificata i principali dati di bilancio, nel seguente prospetto quelli relativi allo *stato patrimoniale*,

PROSPETTO STATO PATRIMONIALE forma semplificata	set 2022- ago 2023	gen-ago 2022
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
Crediti verso soci	-	-
Immobilizzazioni	10.235	15.913
Attivo circolante	233.672	175.133
Ratei e risconti	4.252	3.368
TOTALE ATTIVO	248.159	194.414
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
Patrimonio netto	21.781	16.887
Fondi per rischi e oneri		
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	63.412	52.531
Debiti	162.966	124.996
Ratei e risconti	-	-
TOTALE PASSIVO	248.159	194.414

1. identità e contesto

1.5.2 performance economica (e finanziaria)

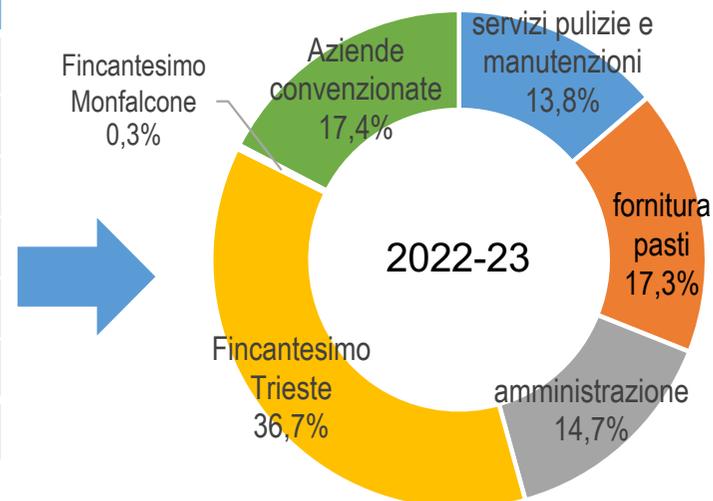
in riferimento al conto economico, si propone una sintetica analisi dei ricavi e dei costi. In merito ai **ricavi** delle vendite e delle prestazioni, ne viene di seguito evidenziata la composizione, pur nel particolare periodo di riferimento.

PROSPETTO CONTO ECONOMICO forma semplificata	set 2022- ago 2023	gen-ago 2022
VALORE DELLA PRODUZIONE	986.623	446.020
COSTI DELLA PRODUZIONE	980.318	443.350
Differenza tra Valore e Costi della Produzione	6.305	2.670
PROVENTI E ONERI FINANZIARI (saldo)	-487	-177
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (saldo)	-	-
IMPOSTE CORRENTI	-850	-18
RISULTATO DI GESTIONE	4.968	2.475

Stante la diversità temporale dei periodi di riferimento, i dati non sono tra loro comparabili.

	set 2022- ago 2023	gen-ago 2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	898.434	415.372
Altri ricavi e proventi	88.273	30.648
VALORE DELLA PRODUZIONE	986.707	446.020

voce di ricavo	set 2022- ago 2023	%	gen-ago 2022	%
servizi pulizie e manutenzioni	123.552	13,8%	124.529	30,0%
fornitura pasti	155.055	17,3%	118.447	28,5%
amministrazione	131.836	14,7%	172.396	41,5%
Fincantesimo Trieste	329.308	36,7%	-	0%
Fincantesimo Monfalcone	2.438	0,3%	-	0%
Aziende convenzionate	156.245	17,4%	-	0%
TOTALE RICAVI	898.434	100%	415.372	100%

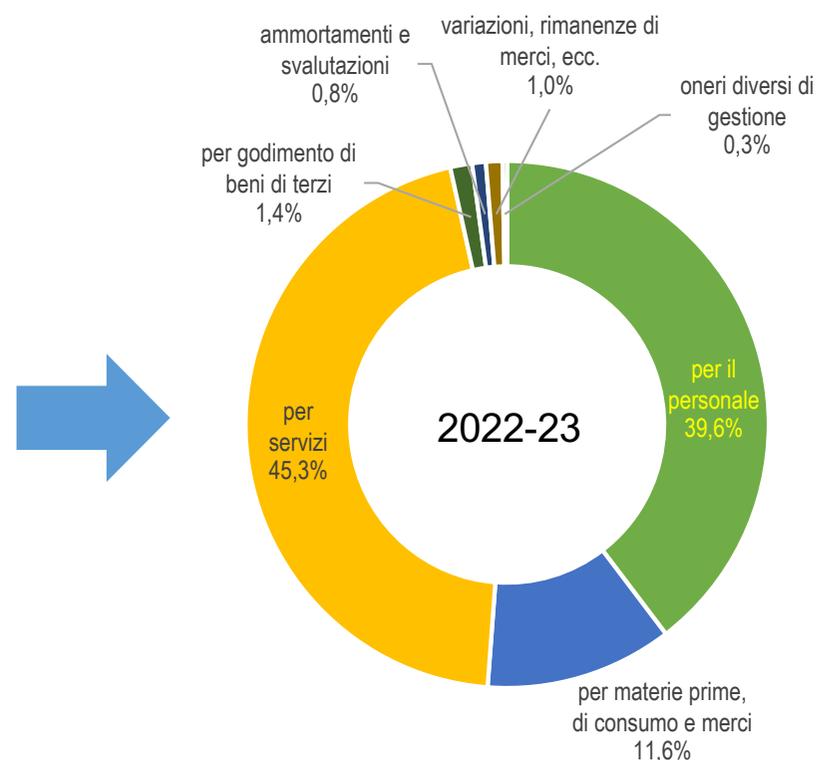


1. identità e contesto

1.5.2 performance economica (e finanziaria)

Per quanto attiene la dimensione dei **costi**, vengono specificate le voci che ne costituiscono la composizione, con relativi importi ed incidenze.

voce di costo	set 2022 -ago 2023	%
per il personale	388.434	39,6%
per materie prime, di consumo e merci	113.451	11,6%
per servizi	444.154	45,3%
per godimento di beni di terzi	13.235	1,4%
ammortamenti e svalutazioni	8.270	0,8%
accantonamenti per rischi	-	0%
variazioni, rimanenze di merci, ecc.	10.011	1,0%
oneri diversi di gestione	2.763	0,3%
TOTALE COSTI della produzione	980.318	100%



La voce di maggior entità, «per servizi», include i ricavi delle consorziate per la gestione dei posti nido in convenzione con le aziende, costi per consulenze, formazione, assicurazioni, manutenzioni, ecc.

I costi della gestione amministrativa effettuata dal Consorzio a favore delle cooperative consorziate sono compresi e richiamati nei costi per servizi dei conti economici delle stesse consorziate.

1. identità e contesto

1.5.2 performance economica (e finanziaria)

Raccolta fondi – Non è stata effettuata alcuna raccolta fondi nel corso del 2022-23.

Investimenti – Nel corso dell'esercizio 2022-23 non sono stati effettuati investimenti.

Valutazione dei rischi economici e finanziari

E' stata effettuata dagli amministratori la seguente analisi e valutazione dei rischi economici e finanziari:

- rischio di mercato – il rischio di mercato è sostanzialmente trasferito in capo alle Consorziatoe rispetto ai servizi alla prima infanzia;
- rischio di credito – il Consorzio dispone di linee di credito consolidate da molti anni;
- rischio di dipendenza da cliente – anche questo rischio è, al momento, trasferito alle Consorziatoe;
- *rischio di liquidità* – negli ultimi anni non si rilevano particolari sofferenze sotto questo profilo, legato anch'esso alle corrispondenti situazioni delle Consorziatoe.

1. identità e contesto

1.5.3 sistema gestione qualità

L'ARCA – Consorzio servizi per l'infanzia - Società cooperativa sociale dispone di un Sistema di Gestione per la Qualità, in riferimento alla norma UNI EN ISO 9001:2015, afferente al campo di applicazione di:



*servizi di gestione amministrativa, contabilità, controllo di gestione, riscossione, pagamenti
acquisizione e gestione di contratti, pratiche di accreditamento, convenzionamento
gestione contratti di lavoro, accesso a contributi e finanziamenti relativi al personale
produzione e veicolazione pasti
pulizia e sanificazione*

a favore delle consorziate

progettazione ed erogazione di servizi di nido d'infanzia e sostegno alla genitorialità.

La verifica della conformità del Sistema è avvenuta a seguito di *audit di certificazione*, tenutosi nelle giornate del 13 novembre e del 21 dicembre 2024, svolto dall'Organismo di Certificazione **TÜV Italia**.

1.5.4 appartenenze, reti, collaborazioni

L'Arca Consorzio – Servizi per l'infanzia appartiene al Sistema pedagogico generale a cui fanno riferimento:

- la Cooperativa Sociale «L'Arca»,
- la Cooperativa Sociale «Il Guscio»
- la Cooperativa Sociale «La Casetta»
- «Arché – Associazione Formazione Educatori»

Il sistema, nato nel 1978 con l'apertura del primo nido privato a Trieste, è poi cresciuto e si è evoluto in un'ottica di promozione e sviluppo di percorsi educativi delle famiglie e della cultura dell'ascolto e dell'accoglienza.

L'Arca Consorzio collabora sistematicamente con:

- Interland – Consorzio per l'integrazione e il lavoro – Società Cooperativa Sociale

1. identità e contesto



1.5.4.1 il Nostro Sistema

I soggetti che compongono il Nostro Sistema, come anticipato, sono:

- Il Guscio
- La Casetta
- L'Arca
- Archè – Associazione Formazione Educatori

Sono soggetti che nel "fare sistema" promuovono e sostengono i percorsi educativi delle famiglie e che sviluppano la cultura dell'ascolto e dell'accoglienza

Il Guscio Cooperativa Sociale a r.l. (1978) - È la cooperativa che gestisce una struttura educativa in Via delle Monache e presta la propria collaborazione con la Cooperativa La Casetta fin dalla sua costituzione. In prospettiva dell'avvio delle attività presso il nido aziendale di Fincantieri, si andrà a costituire un gruppo di lavoro di educatrici provenienti da entrambe le cooperative.

La Casetta Cooperativa Sociale a r.l. (1978) - Con La Casetta, cooperativa che gestisce una struttura educativa in Via Besenghi (nido e scuola d'infanzia) e la struttura di Via delle Aiuole, la collaborazione s'è attuata fin dalla sua costituzione nel 1985. In prospettiva dell'avvio delle attività presso il nido aziendale di Fincantieri, si andrà a costituire un gruppo di lavoro di educatrici provenienti da entrambe le cooperative.

L'Arca Cooperativa Sociale Società Cooperativa Impresa Sociale, nasce nel marzo 2010, anche se in realtà la sua gestazione ha preso il via molti anni prima. La Cooperativa ha, infatti, preso il nome dal Consorzio che per tanti anni ha promosso le attività dei propri consorziati, riassumendo anche visivamente in un unico logo le tre esperienze.

Archè – Associazione Formazione Educatori (2001) - E' l'ente che progetta e promuove tutte le iniziative di aggiornamento e formazione. È il promotore del PROGETTO **FORMATIVO** del SISTEMA. Nella associazione sono confluiti tutti i professionisti che in questi anni hanno promosso gli aspetti contenutistici e i valori professionali del nostro sistema. Grazie all'importante contributo di un professionista nella progettazione tutti questi aspetti hanno potuto avere la giusta promozione e i canali di finanziamento attraverso il Fondo Sociale Europeo. Grazie ad Archè la filosofia del nostro lavoro è stata promossa e diffusa al di fuori delle nostre strutture ed anche in altri contesti regionali. Archè progetta e propone progetti di formazione finanziati dal contributo europeo, nazionale o regionale, progetti a pagamento e piani pluriennali di formazione.

Nel corso del 2022-23, nel contesto del Consorzio L'ARCA, le cooperative consorziate hanno conferito un significativo contributo alla progettazione e alla preparazione, di *Fincantesimo Monfalcone*, il secondo nido aziendale di Fincantieri, in prospettiva dell' suo avvio, nell'anno educativo 2023-24.

1. identità e contesto

1.6 aree di intervento

La dimensione operativa ha visto nel corso del periodo di riferimento dell'esercizio 2022-23, l'attivazione di:

servizi	realizzazione
gestione amministrativa, contabilità, controllo di gestione, riscossione, pagamenti	servizi svolti a favore di tutte le cooperative consorziate
acquisizione e gestione di contratti, pratiche di accreditamento, convenzionamento	servizi svolti a favore di tutte le cooperative consorziate
gestione contratti di lavoro, accesso a contributi e finanziamenti relativi al personale	servizi svolti a favore di tutte le cooperative consorziate
produzione e veicolazione pasti	servizi svolti a favore di tutte le cooperative consorziate
pulizia e sanificazione	servizi svolti a favore di tutte le cooperative consorziate
Servizio di nido d'infanzia e sostegno alla genitorialità	servizi svolti presso Fincantesimo, il nido aziendale di Fincantieri, nella sua sede di Trieste (Passeggio s. Andrea 7/2) e presso le sedi delle consorziate, in base alle convenzioni stipulate con le aziende

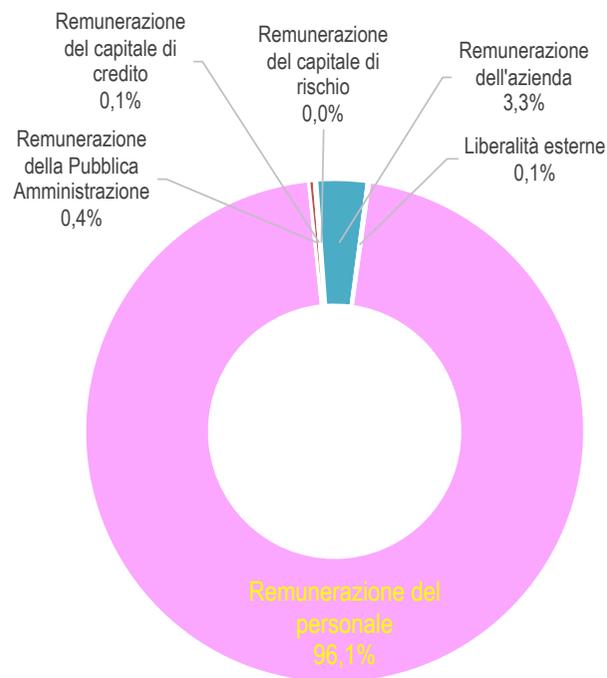
2. riclassificazione dei dati contabili e calcolo del Valore Aggiunto

2.1. Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto

	2022-2023	2022 (1/1_31/8)
VALORE AGGIUNTO GLOBALE		
A) Valore della produzione	986.706,94	446.083,05
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	898.434,06	415.372,38
- rettifiche di ricavo		
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (e merci)		
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4. Altri ricavi e proventi	88.188,68	30.647,38
Ricavi della produzione tipica		
5. Ricavi per produzioni atipiche (produzioni in economia)		
Interessi attivi bancari	84,2	63,29
B) Costi intermedi della produzione	579.441,71	252.198,21
6. Consumi di materie prime	113.451,45	61.376,44
Consumi di materie sussidiarie		
Consumi di materie di consumo		
Costi di acquisto merci (o Costo delle merci vendute)		
Variazione nelle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.011,05	-10.011,05
7. Costi per servizi	441.168,31	188.189,32
8. Costi per godimento di beni di terzi	13.234,65	10.034,11
9. Accantonamento per rischi		
10. Altri accantonamenti		
11. Oneri diversi di gestione	1.576,25	2.609,39
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	407.265,23	193.884,84
C) Componenti accessori e straordinari		
12. +/- Saldo gestione accessoria		
Ricavi accessori		
- Costi accessori		
13. +/- Saldo componenti straordinari		
Ricavi straordinari		
- Costi straordinari		
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	407.265,23	193.884,84
- Ammortamenti della gestione per gruppi omogenei di beni		
ammortamenti immobilizzazioni immateriali		
ammortamenti immobilizzazioni materiali	8.269,86	4.187,94
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	398.995,37	189.696,90

2. riclassificazione dei dati contabili

2.2. Prospetto di riparto del Valore Aggiunto



commento: si rileva in particolare come:

- la remunerazione del personale rappresenti il 96,1% del riparto del V.A.
- la remunerazione della P.A. rappresenti lo 0,4% del V.A.
- la remunerazione del Consorzio rappresenti l'3,3% del V.A.
- la remunerazione del capitale di credito rappresenti lo 0,1 % del V.A.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO		2022-23	2022 (1/1_31/8)
A - Remunerazione del personale		391.420,11	186.421,05
Personale non dipendente	Lavoratori occasionali e co.co.co. Soci lavoratori autonomi Soci lavoratori collaboratori Soci lavoratori subordinati	2986	8154,14
	a) - remunerazioni dirette salari e stipendi TFR altri costi		
	b) - remunerazioni indirette (INPS e INAIL)		
Personale dipendente	INPS collaboratori		1798,43
a) - remunerazioni dirette			
salari e stipendi		287779,27	126586,43
TFR		20275,67	10215,89
Previdenza aziendale			
b) - remunerazioni indirette (INPS e INAIL)		80379,17	39666,16
c) - quote di riparto del reddito			
	sanzioni disciplinari al personale		
B - Remunerazione della Pubblica Amministrazione		1.519,40	561,26
Imposte dirette	Stato imposte dirette		
	IRES		18
Imposte indirette	imposte indirette		
	IVA indebitabile da prorata		
	imposta di bollo-registro-vidimazioni	219,74	24,93
	tasse di concessione governativa		
	tasse automobilistiche	27,93	61,33
	- sovvenzioni in c/esercizio		
- sovvenzioni in c/esercizio	Regione imposte dirette		
	IRAP		
	- sovvenzioni in c/esercizio		
	C.C.I.A.A. di ...		
	imposte indirette		
	diritti annuali CCIAA		192
	Comune		
	imposte indirette		
	ICI		
	imposta pubblicità	1271,73	265
	TARSU		
	Spese contrattuali		
	- sovvenzioni in c/esercizio		
C - Remunerazione del capitale di credito		571,14	239,70
Oneri per capitali a breve termine	interessi passivi v/ banche ordinarie interessi passivi v/banche etiche interessi passivi v/istituti pubblici interessi passivi v/sovventori III° settore interessi passivi v/altri sovventori privati interessi passivi v/prestiti da soci interessi passivi v/Stato per dilazione imposte	1,42	
		569,72	239,7
Oneri per capitali a lungo termine	interessi passivi v/ banche ordinarie interessi passivi v/banche etiche interessi passivi v/istituti pubblici interessi passivi v/sovventori III° settore interessi passivi v/altri sovventori privati interessi passivi v/prestiti da soci		
D - Remunerazione del capitale di rischio	Dividendi (utili distribuiti alla proprietà)		
E - Remunerazione dell'azienda		13.238,12	6.662,83
+/- Variazione riserve	variazione del capitale netto utile d'esercizio perdita d'esercizio	4968,26	2474,89
(Ammortamenti)			
	ammortamenti immateriali ammortamenti materiali	8269,86	4187,94
F - Liberalità esterne		516,46	.
	a sostegno orgnaizzazioni, eventi, manifestazioni a sostegno altri enti III° settore partecipazioni associative a sostegno pubblicazioni	516,46	
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO		407.265,23	193.884,84

3. relazione socio - ambientale

3.1 aspetti generali

3.2 la dimensione sociale

3.3 la dimensione ambientale

3. relazione socio - ambientale

3.1 aspetti generali

La Relazione Socio – ambientale intende restituire un’analisi qualitativa e quantitativa dei risultati che la Cooperativa ha ottenuto in relazione agli impegni assunti, ai programmi realizzati e agli effetti prodotti a favore dei singoli stakeholder.

La Cooperativa ha prodotto per i propri stakeholder effetti, che vengono identificati e descritti tramite misurazioni e comparazioni, commenti narrativi, quadri descrittivi, testimonianze, pareri, e ogni altro modo utile per costruire un quadro, il più possibile esauriente, delle relazioni intercorse nell’esercizio annuale.

La *Relazione Socio - ambientale* vuole così permettere, ai diversi soggetti interessati, di conoscere ciò che la Cooperativa ha realizzato e di intrattenere poi con essa rapporti più definiti e soddisfacenti.

3. relazione socio - ambientale

3.2 la dimensione sociale

3.2.1. L'individuazione degli stakeholder e delle aree di intervento

3.2.2. Soci

3.2.3. Lavoratori non soci

3.2.3.1 compensi e retribuzioni

3.2.3.2 ore di lavoro e di assenza

3.2.3.3 formazione

3.2.4. Finanziatori

3.2.5. Pubblica Amministrazione

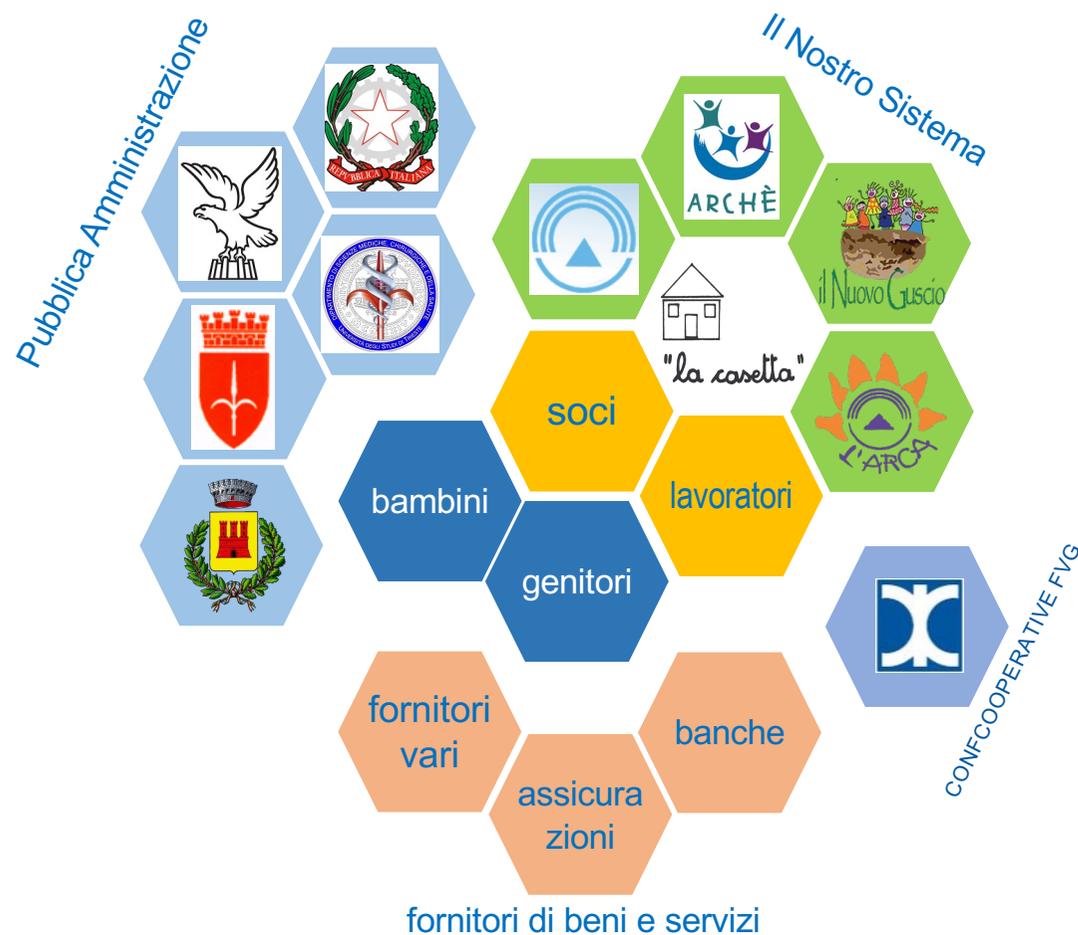
3.2.6. Collettività

3.2.7. "Clienti" – bambini e genitori

3.2.8. Fornitori

3. relazione socio - ambientale

3.2.1. L'individuazione degli stakeholder e delle aree di intervento



3. relazione socio - ambientale

3.2.1. L'individuazione degli stakeholder e delle aree di intervento

AREE DI INTERVENTO	CATEGORIE DI STAKEHOLDER						
	consorziate	lavoratori	Sistema	famiglie	P.A.	aziende	fornitori
gestione amministrativa, contabilità, controllo di gestione, riscossione, pagamenti	X			X	X		
acquisizione e gestione di contratti, pratiche di accreditamento, convenzionamento	X			X	X		
gestione contratti di lavoro, accesso a contributi e finanziamenti relativi al personale	X	X					
produzione e veicolazione pasti	X	X					
pulizia e sanificazione	X	X					
formazione	X	X	X				
logistica	X	X	X				X
vigilanza e controllo	X		X		X		
progettazione ed erogazione servizi nido d'infanzia				X		X	
forniture beni e servizi	X		X				X

A seguito dell'identificazione degli stakeholder, sono state definite le aree di intervento rispetto alle quali si sviluppano le relazioni con ciascun soggetto interessato. Nell'articolato della presente relazione socio – ambientale, saranno di conseguenza approfonditi i relativi contenuti, tenendo sempre presente le diverse aspettative degli stakeholder e le diverse implicazioni, sul piano economico e della creazione del valore, così come a livello delle relazioni poste in essere, rispetto alla dimensione del capitale sociale del territorio.

3. relazione socio - ambientale

3.2.2. Soci

In base alle categorie previste dallo Statuto (art. 5) si osserva come, nel periodo di riferimento considerato per l'esercizio 2022-23 la composizione della base sociale si sia così costituita:

tipologia

soci:	set 2022 -ago 2023	gen-ago 2022
soci consorziati istituzionali	3	3
soci consorziati complementari	0	0
soci sovventori	0	0
soci sostenitori	0	0
TOTALE	3	3

Sono *soci consorziati istituzionali* le cooperative sociali di cui alla lett. a) del primo comma dell'art. 1 della Legge 381/91 non aventi interessi in contrasto con quello del Consorzio e che intendano concorrere al raggiungimento degli scopi mutualistici, consortili e sociali attraverso la partecipazione alle attività previste dall'oggetto sociale (richiamate al § 1.4).

Sono *soci consorziati complementari* le altre società, anche cooperative, diverse da quelle di cui al comma precedente le quali, non aventi interessi in contrasto con quello della cooperativa consortile, intendano concorrere al raggiungimento degli scopi mutualistici, consortili e sociali attraverso la partecipazione alle attività previste dall'oggetto sociale.

Sono *soci sovventori* le persone fisiche e giuridiche che intendano effettuare, attraverso la sottoscrizione di azioni nominative, conferimenti per la costituzione e l'incremento dei fondi per lo sviluppo tecnologico, per la ristrutturazione od il potenziamento aziendale.

Possono essere *soci* anche le persone giuridiche, pubbliche e private, gli enti e le associazioni nei cui statuti sia previsto il finanziamento e lo sviluppo delle attività della cooperativa e che intendano *sostenere* ed appoggiare la società consortile nel raggiungimento dei propri obiettivi.

L'intera base sociale è costituita da *soci operatori istituzionali*, non rilevandosi, allo stato, la presenza delle altre figure statutariamente definite.

3. relazione socio - ambientale

3.2.2. Soci

Le cooperative socie consorziate istituzionali sono:



IL GUSCIO



LA CASETTA



L'ARCA

Come indicato al § 1.1.1, ciascuna delle tre socie consorziate istituzionali detiene una quota del valore nominale pari € 516,46, rappresentativa del 33,3% del capitale sociale del Consorzio.

La rilevazione della **soddisfazione delle Consorziate**, effettuata attraverso la somministrazione di un questionario dedicato, evidenzia in questa prima elaborazione i seguenti esiti:

IL GUSCIO	L'ARCA	LA CASETTA
8,80	8,44	9,50

[La scala prevedeva un valore minimo di 1 ed un valore massimo di 10]

dato medio
aggregato
8,87

Il grafico illustra come il dato medio aggregato viene a comporsi in riferimento alle diverse voci considerate nella rilevazione.

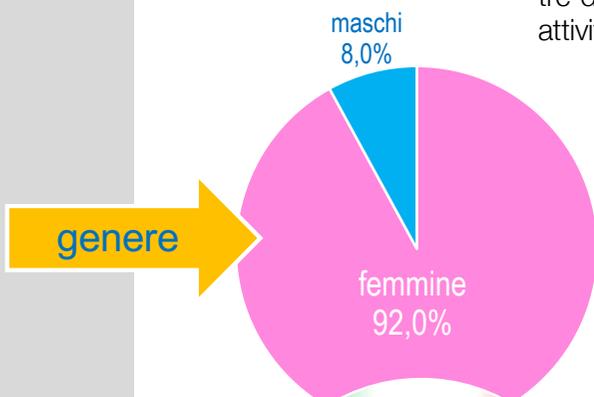


dato medio →

3. relazione socio - ambientale

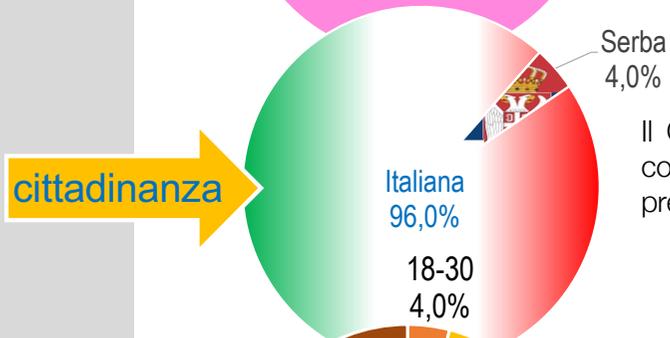
3.2.3. Lavoratori

Nel corso del periodo di riferimento, il Consorzio ha visto complessivamente la presenza di 25 lavoratrici/ori, tre delle quali hanno prestato la loro attività per solo tre mesi. Tutte le altre persone hanno prestato la loro attività in sostanziale continuità durante il periodo considerato.

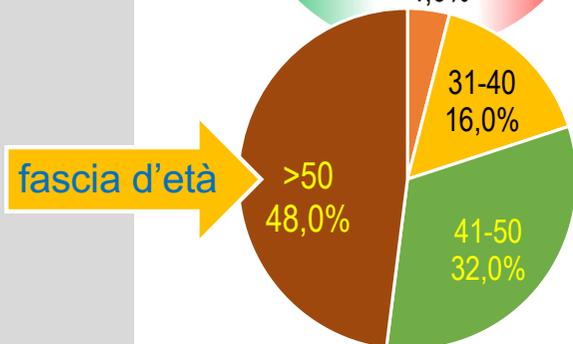


La componente femminile rappresenta il 92% del totale. Il dato testimonia come L'Arca Consorzio veda la propria composizione per genere improntata prevalentemente "al femminile".

Data la composizione per genere non appaiono esserci reali problematiche correlate alla parità di genere per come comunemente intesa (in relazione, cioè, al rischio di discriminazione a danno delle donne).



Il Consorzio presenta una lavoratrice con cittadinanza Serba, diversa dalla prevalente cittadinanza Italiana.

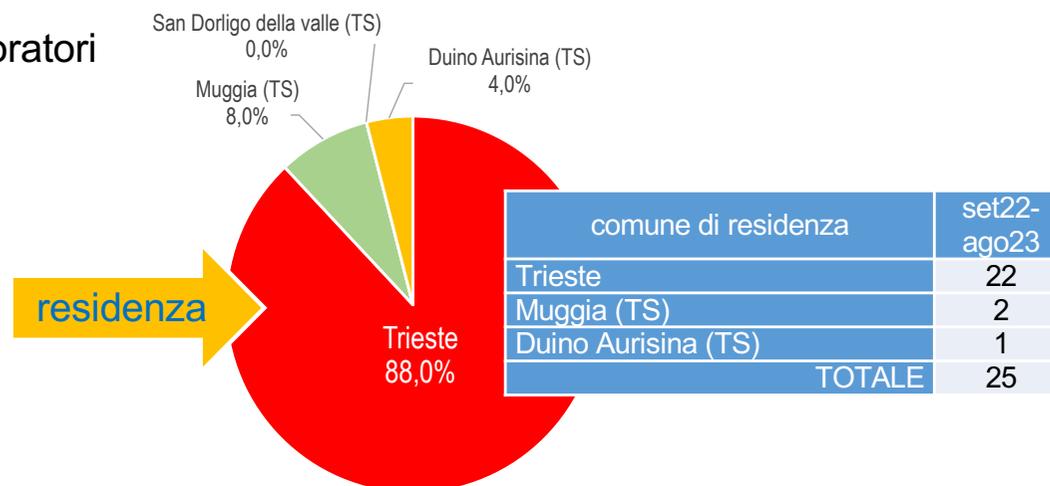


classi d'età	set22-ago23
18-30	1
31-40	4
41-50	8
over 50	12
TOTALE	25

La composizione in base all'età, evidenzia una distribuzione, a livello aggregato, che vede uno sbilanciamento a favore delle due fasce più alte (80%) rispetto alle due fasce più basse (20%).

3. relazione socio - ambientale

3.2.3. Lavoratori



La residenza dei lavoratori afferisce totalmente al territorio della provincia di Trieste.



titolo di studio	set22-ago23
Licenza elementare	1
Licenza media	7
Diploma di maturità	3
Diploma di area pedagogica	4
Diploma di area economico / contabile	6
Laurea specialistica in Psicologia	1
Laurea in scienze della comunicazione	1
Laurea in economia e legislazione per le imprese	1
Laurea triennale in finanza	1
TOTALE	25

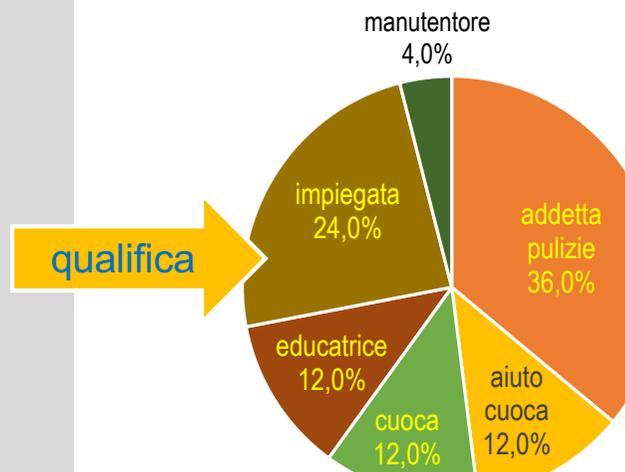
La scolarità si configura in relazione ai campi d'impiego, rispetto alle attività del Consorzio:

- Servizi Generali;
- Servizi Amministrativi;
- Servizi all'infanzia.

3. relazione socio - ambientale

3.2.3. Lavoratori

Le figure professionali prevalenti si identificano nelle addette ai Servizi Generali, ai Servizi Amministrativi; ai Servizi all'infanzia



qualifica professionale	set22-ago23
addetta pulizie	9
aiuto cuoca	3
cuoca	3
educatrice	3
impiegata	6
manutentore	1
TOTALE	25

in servizio da

anni servizio	set22-ago23
14 anni	4
13 anni	6
12 anni	1
11 anni	2
10 anni	3
9 anni	3
8 anni	1
7 anni	1
6 anni	0
5 anni	0
4 anni	2
3 anni	0
2 anni	0
1 anno	1
<1 anno	1
TOTALE	25

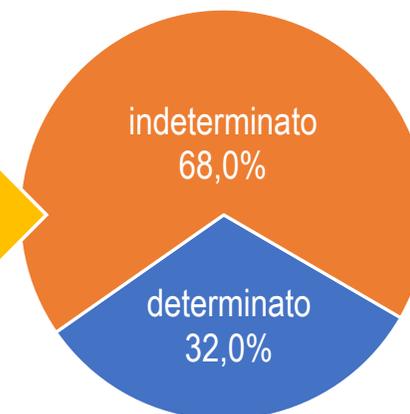
Gli anni di servizio vengono computati rispetto alla data di assunzione. Il 76% presenza un'anzianità di servizio non superiore a 5 anni.

contratto

livello e contratto	set22-ago23
CCNL Coop Sociali A2	8
CCNL Coop Sociali B1	3
CCNL Coop Sociali C1	9
CCNL Coop Sociali D1	4
CCNL Coop Sociali E2	1
TOTALE	25

La composizione in base alla tipologia di contratto di lavoro evidenzia una scarsa diversificazione tra le fattispecie contrattuali previste dalla l. 142/2001. Di fatto, si rileva una completa prevalenza della forma del rapporto di lavoro subordinato. Le lavoratrici e i lavoratori, titolari di un rapporto di lavoro subordinato, vengono inquadrati secondo i livelli determinati dal **CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLE COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO ASSISTENZIALE-EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO – CCNL cooperative sociali**)

a tempo ...



3. relazione socio - ambientale

3.2.3.1 compensi e retribuzioni

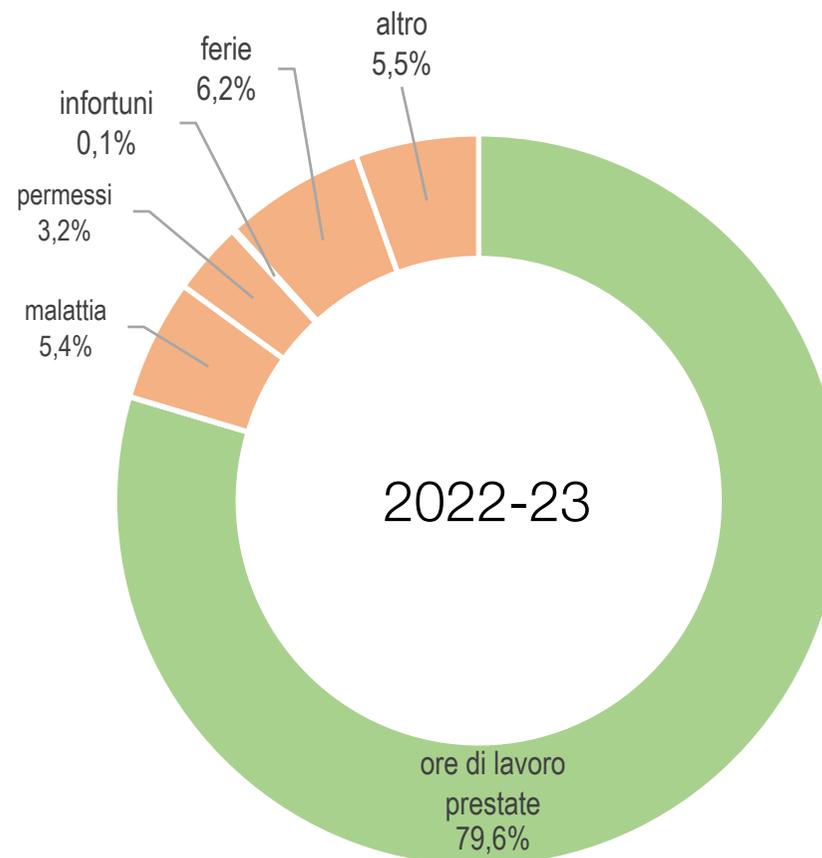
Figura	Tipologia di contratto	Inquadramento e ore settimanali	Area/categori a profilo	Minimo NETTO (in euro)	Massimo NETTO (in euro)
addetta pulizie	CCNL Cooperative Sociali	Part time 15 ore/sett.	B1	574,76	907,78
aiuto cuoca	CCNL Cooperative Sociali	Part time 20 ore/sett.	B1	863,17	1205,04
cuoca	CCNL Cooperative Sociali	Part time 28 ore/sett.	C1	1.015,32	1.309,28
educatrice	CCNL Cooperative Sociali	Part time 32 ore/sett.	C1	929,34	1.310,30
impiegata	CCNL Cooperative Sociali	Part time 21 ore/sett.	D1	861,34	1152,02
manutentore	CCNL Cooperative Sociali	Part time 38 ore/sett.	C1	1.305,72	1.430,83

I dati riportati nella tabella si riferiscono alle retribuzioni percepite nei mesi in cui i servizi erano in funzione.
I dati sono relativi a mensilità non interessate da rimborsi o compensazioni a vario titolo.

3. relazione socio - ambientale

3.2.3.2 ore di lavoro e di assenza

voce	sett22 - ago23	
	n. ore	%
ore di lavoro prestate	23.997,00	79,6%
ore di formazione		
ore di assenza per:	0,00	0,0%
carenza malattia	1.621,00	5,4%
malattia	968,00	3,2%
permessi	38,00	0,1%
infortuni	0,00	0,0%
maternità obbligatoria	0,00	0,0%
maternità facoltativa	1.880,00	6,2%
ferie	0,00	0,0%
altro	1.652,00	5,5%
Totale ore di assenza	6.159,00	20,4%
TOTALE ORE	30.156,00	100,0%



3. relazione socio - ambientale

3.2.3.3 formazione

Nel corso del periodo di riferimento del 2022-23 sono state effettuate le seguenti attività formative:

ente / docente	titolo corso / contenuti	data	partecipanti	durata (in ore)
Synergica S.r.l.	Aggiornamento sicurezza	26/09/22	2	6
Synergica S.r.l.	Corso sicurezza generale e specifica rischio basso	04/10/22	1	8
Synergica S.r.l.	Aggiornamento sicurezza	12/10/22	1	6
Synergica S.r.l.	Corso sicurezza generale e specifica rischio basso	28/11/22	1	8
Synergica S.r.l.	Addetto al settore alimentare	24/10/22	1	3
Synergica S.r.l.	Responsabile dell'elaborazione, della gestione e della applicazione della procedura di autocontrollo HACCP	24/10/22	1	8
Synergica S.r.l.	Addetto al settore alimentare	14/11/22	1	3
Synergica S.r.l.	Responsabile dell'elaborazione, della gestione e della applicazione della procedura di autocontrollo HACCP	28/11/22	2	8
Synergica S.r.l.	Addetto al settore alimentare	09/01/22	1	3
Synergica S.r.l.	Aggiornamento primo soccorso aziende gruppi B e C	12/09/22	1	4
Synergica S.r.l.	Primo soccorso aziende gruppi B e C	28/09/22	1	12
Synergica S.r.l.	Primo soccorso aziende gruppi B e C	27/10/22	1	12
Synergica S.r.l.	Aggiornamento primo soccorso aziende gruppi B e C	23/11/22	1	4
Coonfcooperative	La gestione del cambiamento	13+27/10/2022	2	6
Coonfcooperative	Leadership al femminile	2+9+16/02/2023	2	9
Coonfcooperative	Linkedin: a cosa serve davvero?	15/02/23	1	2
L'Arca Consorzio Servizi per l'Infanzia	Tecniche FAD e DAD e valori cooperativi	dal 06/09/22 al 02/05/23	2	34
Infoserviziocivile	Corso di formazione per gli enti di servizio civile universale: La programmazione per il servizio civile universale 2023	08/03/23	1	7
Paolo Bani	Funzionalità e sviluppo del sistema di gestione qualità	16/03/23	3	3
Confcooperative	Introdurre il sistema di controllo di gestione in cooperativa	6+13+20+27/04/2023	1	16
Confcooperative	L'ARTE DELLA NEGOZIAZIONE: UN TALENTO AL FEMMINILE. Sviluppare la capacità di far succedere ciò che si desidera...	4+11+18 maggio 2023	2	9
Synergica S.r.l.	Responsabile dell'elaborazione, della gestione e della applicazione della procedura di autocontrollo HACCP	2+9 maggio 2023	1	8
Synergica S.r.l.	Aggiornamento RLS per aziende sotto i 50 lavoratori	04/05/23	1	4
Asugi	Corso di formazione Cibo e salute nei nidi d'infanzia	30/08/23	1	3

3. relazione socio - ambientale

3.2.3.3 formazione

Per quanto attiene alla specificità dei Servizi nei Nidi d'Infanzia, nel corso del periodo di riferimento del 2022-23 sono state effettuate le seguenti attività formative, a favore delle educatrici:

ente	titolo corso / contenuti	tempi di attuazione	partecipanti	durata (in ore)
Consorzio	Le prime volte di Fincantesimo: metodologie educative e analisi e comprensione dei bisogni	Dal 5/09/22 al 4/07/23	8	126
Consorzio	Osservazione partecipata	Dal 8/02/23 al 3/05/23	5	12
Consorzio	Sviluppo psicomotorio 0-3	Dal 10/10/22 al 7/11/22	4	9
Consorzio	Disegno 2	01/03/23	1	4
Consorzio	Coordinatori Passarini	23/01/23 al 27/03/23	2	9

Si può facilmente notare come l'ammontare delle ore offerte, in termini di formazione professionale, sia ben al di sopra del livello minimo indicato della norma di riferimento (art. 7 DPR n. 0230/Pres.) « [...] non inferiore alle venti ore annuali ».

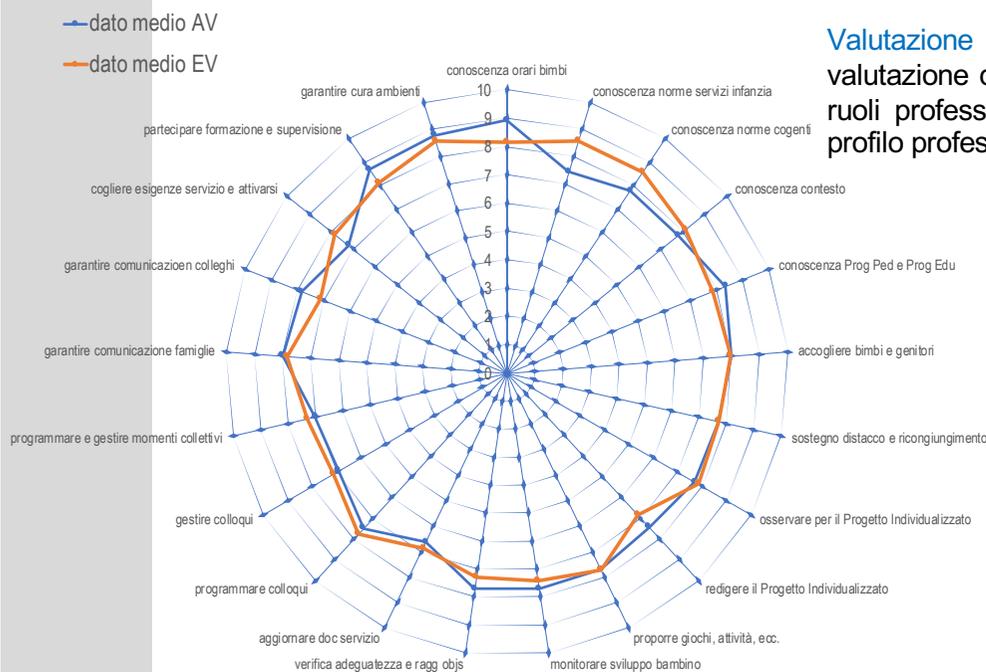
La misurazione dell'efficacia della formazione ha evidenziato come i percorsi formativi abbiano ottenuto positivi riscontri, puntualmente registrati attraverso gli strumenti dedicati. Oltre che sul piano dei singoli percorsi formativi, un ulteriore livello di valutazione ha interessato nello specifico la *valutazione delle competenze*, strumento che restituisce un quadro d'esercizio delle competenze ritenute significative e definite da opportuni descrittori. Nel complesso la valutazione delle competenze ha delineato un quadro positivo (si veda in merito anche il § successivo).

3. relazione socio - ambientale

3.2.3.4 coinvolgimento del personale

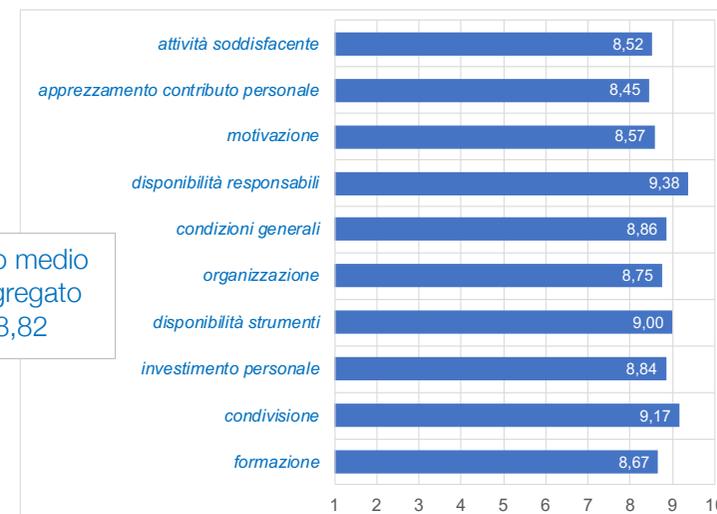
coinvolgimento dei lavoratori

Il coinvolgimento dei lavoratori procederà attraverso quanto descritto in termini di partecipazione, di formazione e valutazione delle competenze e attraverso quanto illustrato nei punti a seguire.



Valutazione delle competenze – Nel corso dell'esercizio 2022-23 la pratica della valutazione delle competenze, in termini di auto ed etero valutazione, per i diversi ruoli professionali presenti nell'organizzazione, in riferimento a ciascun specifico profilo professionale definito. Nel grafico a sinistra gli esiti per le educatrici.

Soddisfazione del personale – Nell'esercizio 2022-23, la rilevazione della soddisfazione del personale, attraverso la somministrazione di un questionario dedicato, ha evidenziato questi esiti →



organizzazione del lavoro e politiche di assunzione

L'organizzazione del lavoro e le politiche di assunzione fanno riferimento alla dimensione del Sistema, segnatamente in ordine a L'ARCA Consorzio, alle cooperative Il Guscio, La casetta e L'Arca e ad Arché, in un'ottica di scelte operate in sinergia tra questi soggetti.

salute & sicurezza

Le politiche aziendali volte ad accrescere i livelli della tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro hanno riguardato l'adozione di tutte le prescrizioni in materia. Si prevede, per gli esercizi a venire, la definizione di obiettivi specifici, in correlazione con gli obiettivi gestionali.

3. relazione socio - ambientale

3.2.4. Finanziatori

Per quanto attiene ai finanziamenti, nel corso del periodo di riferimento nel 2022-23, si veda quanto espresso al § 1.5.2 e al seguente § 3.2.5.

3.2.5. Pubblica Amministrazione

Le relazioni con la Pubblica Amministrazione vengono delineate in relazione ai diversi portatori di interesse compresi in tale fattispecie.



Stato – Repubblica
Italiana

Per quanto attiene alle relazioni in essere con lo Stato, queste possono fondamentalmente identificarsi nella dimensione fiscale. In merito alle imposte sul reddito, a tasse e a contributi versati – il Consorzio, essendo una cooperativa sociale, beneficia dell'esenzione dalla tassazione IRES e dell'esenzione della tassazione IRAP (Imposta Regionale Attività Produttive) ai sensi della L.R. 25.01.2002, n. 3 (art. 2 bis).

In merito a contributi, agevolazioni fiscali e/o finanziamenti agevolati ricevuti – si vedano i dati riportati nel bilancio d'esercizio 2022-23.

Non si rileva l'esistenza di tariffe differenziate (agevolate).

Sul fronte delle relazioni con la Regione, L'Arca consorzio non è stata interessata dalla concessione di contributi da parte della Regione F.V.G.



Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia

Altro piano di relazioni con la Regione attiene allo stato dell'accreditamento (anche se formalmente rilasciato dal Comune), ottenuto dai nidi d'infanzia delle consorziate, in riferimento ai requisiti richiesti dal DPR 4 ottobre 2011, n. 0230/Pres. - *Regolamento recante requisiti e modalità per la realizzazione, il funzionamento e la vigilanza nonché per la concessione dell'autorizzazione al funzionamento dei nidi d'infanzia ai sensi dell'art. 13, comma 2, lettera a) e d) della legge regionale 20/2005.*

3. relazione socio - ambientale

3.2.5. Pubblica Amministrazione



Comune di Trieste

Il Consorzio ha favorito la stipula della Convenzione con il Comune di Trieste, per la messa a disposizione di posti presso i servizi di nido d'infanzia delle Consorziato.

Le relazioni con il Comune di Trieste riguardano, inoltre, il ruolo di controllo assunto da tale Ente in merito all'implementazione della normativa regionale per i servizi all'infanzia, identificata nella LR 20/2005 e nel regolamento attuativo già citato. In merito, è stato il Comune che ha rilasciato le dichiarazioni di accreditamento presso le Consorziato.

Nello specifico di Fincantesimo, l'accREDITAMENTO è stato rilasciato dal Comune di Trieste con Determinazione n. 3281 / 2022 del 16.09.2022.

E' continuata, la collaborazione del Consorzio L'Arca con le sue Cooperative aderenti e il Comune di Trieste per la realizzazione, in gennaio 2023 dell'evento volto a promuovere l'attività dei nidi della Provincia di Trieste a favore dei neo-genitori che si apprestano a scegliere il nido.



Azienda Sanitaria
Universitaria
Giuliano Isontina

Le relazioni riguardano il ruolo di controllo assunto da tale Ente in merito all'implementazione della normativa regionale per i servizi all'infanzia, identificata nella LR 20/2005 e nel regolamento attuativo già citato nella parte dedicata alle relazioni con la Regione.

Il ruolo di controllo dell'ASU GI attiene anche all'osservanza della normativa sull'igiene degli alimenti e la corretta applicazione dei principi del sistema HACCP (analisi dei rischi e controllo dei punti critici).

L'attività di controllo esperita nel corso del 2022-23 ha restituito esiti positivi.

3. relazione socio - ambientale

3.2.6. Collettività - indicatori per la VIS – Valutazione Impatto Sociale

Come anticipato nell'Introduzione al presente BS, con la nota sui nuovi adempimenti, vengono qui introdotti e, dove possibile rilevati, alcuni indicatori funzionali alla Valutazione dell'Impatto Sociale, prevedendo che il processo si sviluppi attraverso una loro *sistematica rilevazione*, la definizione di *soglie* significative, una loro integrazione con *ulteriori indicatori*, l'attribuzione di un *senso complessivo*, attraverso l'impiego di approcci metodologici in grado di testimoniare l'impatto sociale de L'Arca Consorzio.

Si tratta dell'avvio di un processo di *costruzione partecipata con gli stakeholder*, che nel presente BS trova la sua prosecuzione.

stakeholder	principali interessi - aspettative	indicatori
destinatari	ricevere un servizio adeguato a rispondere alle esigenze per cui è stato richiesto	grado raggiungimento obiettivi [$>80\%$][84,2%; 89,3%; 95,3%; 92,9%; 87,8%;88,4%; 64,1%] grado soddisfazione [$>90\%$] [97,1%]
committenti	vedere soddisfatti i bisogni per cui viene acquistato il servizio con efficacia ed efficienza	grado raggiungimento obiettivi [$>X\%$] [vedi sopra] grado soddisfazione (item congruità corrispettivo economico) [$>X\%$][93,8%] grado adempimento contrattuale [$>X\%$] [da rilevare]
consorziate	concorrere alla gestione della società partecipando alla formazione degli organi sociali e della struttura gestionale	n. assemblee [= > N] [1] grado partecipazione alle assemblee [$>X\%$] [100%] n. incontri convocati e grado partecipazione [= > N / > %]
lavoratori	congrua remunerazione del lavoro conferito in base alla propria professionalità / disporre di opportunità di crescita professionale / sicurezza	regolarità remunerazione [assicurata mensilmente] n. ore formazione annue [= > 30] [186 / 160] grado soddisfazione [$>X\%$] [88,2%] / n. ore malattia-infortunio / tot / [$<X\%$] [3,2%; 0%]
P.A.	regolarità adempimenti fiscali / previdenziali congruo impiego erogazioni finanziarie concesse	grado rispetto scadenze temporali versamenti [$t \text{ €} = t \text{ scadenza} (\neq 0)$] grado rispetto entità versamenti [$\text{€} = \text{€ dovuto} (\neq 0)$] grado rispetto impieghi [100%]
collettività	interessi di natura sociale interessi di natura ambientale (rif. § 3.3)	n. personale del territorio / totale personale [$>X\%$] [100%] n. assunzioni persone territorio [= > N] [100%] grado contenimento consumi (energia, H ₂ O, gas) [$>X\%$]
finanziatori	vedere impiegati i fondi erogati per il conseguimento delle finalità dello stanziamento, nei tempi previsti	grado raggiungimento obiettivi [$>X\%$] grado impiego risorse finanziarie [100%] grado rispetto tempistica prevista [$t \text{ effettiva} = t \text{ prevista}$]
fornitori	ricorso ad un sistema di forniture legato al territorio di riferimento	% fornitori appartenenti al territorio su tot fornitori [80%] % acquisti da aziende del territorio su tot acquisti [90%]

3. relazione socio - ambientale

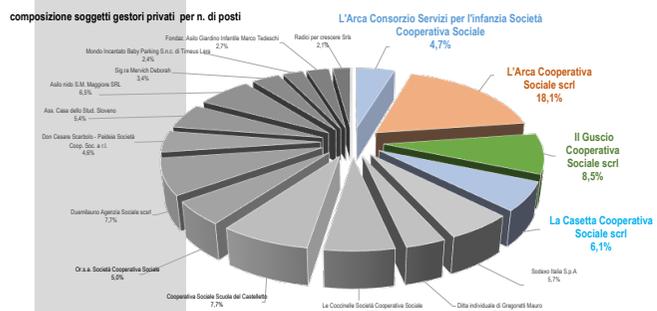
3.2.7. famiglie

Rispetto a questa categoria di stakeholder, le Cooperative si pongono la seguente finalità:

- “Favorire il benessere psicofisico del bambino e delle famiglie nel rispetto della loro storia personale”.

Un primo livello di analisi, sul piano esclusivamente numerico, attiene alle numerosità dei bambini che hanno frequentato i nidi d'infanzia gestiti nelle diverse sedi operative.

Le numerosità indicano che la frequentazione dei bambini presso i nidi delle Cooperative Consorziato e del Consorzio stesso ha conseguito, dei buoni risultati in termini di saturazione dei posti disponibili:



Come anticipato al § 1.1.3. il Consorzio con le Consorziato s'è posto, nel 2022-23, come soggetto titolare del maggior numero di posti nido tra i gestori privati dei servizi alla prima infanzia.

struttura	femmine	maschi	TOTALE
nido d'infanzia 100%	Il Nuovo Guscio Nido di via delle Monache		
TOTALE	36	33	69
nido d'infanzia 100%	Via Besenghi - nido		
scuola infanzia 100%	Via Besenghi - materna		
nido d'infanzia 100%	Via delle Aiule - nido		
TOTALE	43	78	121
nido aziendale 100,0%	"I Cuccioli del Leone"		
nido d'infanzia 94,3%	"I nidi nel nido"		
nido d'infanzia 100,0%	"L'Arca"		
TOTALE	87	76	163
nido aziendale 81,6%	Fincantesimo		
TOTALE	15	16	31

L'ARCA Consorzio	L'ARCA Coop	18,1%
	IL GUSCIO	8,5%
	LA CASETTA	6,1%
	L'ARCA Cons	4,7%
TOT		37,41%

	femmine	maschi	TOTALE
N. totale bambine e bambini	181	203	384
Bambine e bambini dei nidi d'infanzia	162	159	321

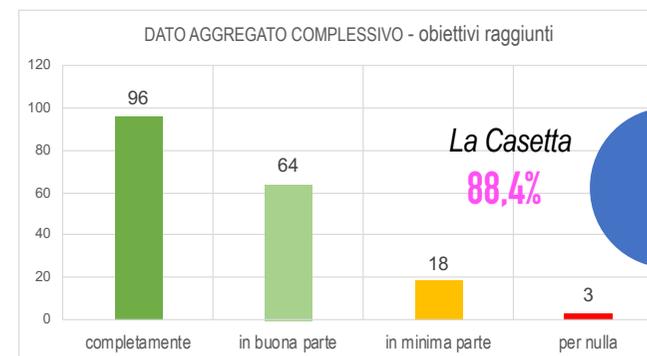
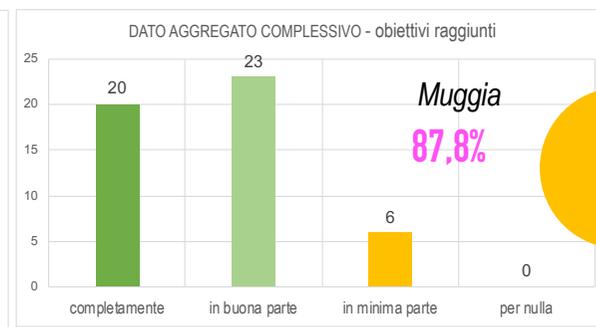
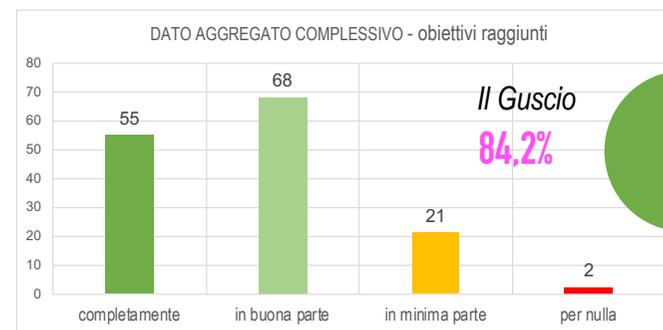
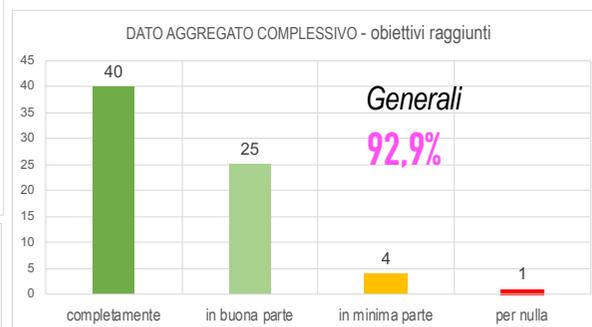
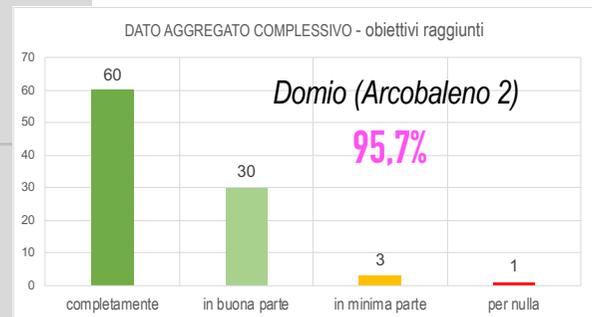
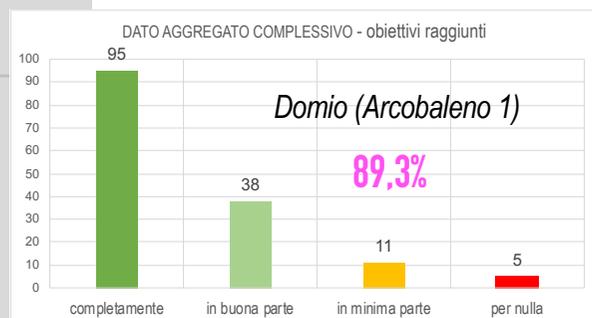
3. relazione socio - ambientale

3.2.7. famiglie

Sul piano dei risultati, un livello dell'analisi attiene al grado di *raggiungimento degli obiettivi dei progetti individuali di bambine e bambini*.

I dati evidenziati nei grafici a restituiscono, a livello aggregato, i risultati ottenuti nei percorsi individuali.

Si tratta di elaborazioni possibili, dalle evidenze raccolte, durante l'anno educativo, nei Quaderni Bimbo.



Gli esiti possono essere espressi, in sintesi, con un dato che vede:

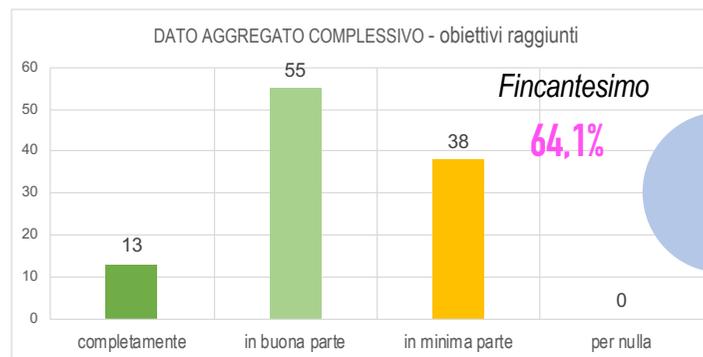
in tutte le sedi >80% di obiettivi raggiunti completamente o in buona parte

3. relazione socio - ambientale

3.2.7. famiglie

Per *Fincantesimo*, il nido aziendale di Fincantieri, gestito direttamente dal Consorzio, i risultati sono relativi al suo primo anno educativo di gestione e di implementazione della metodologia educativa scelta, ossia l'inquadramento psicologico della visione Neo Funzionalista, secondo cui il funzionamento della persona è integrato: il bambino viene visto in tutti i suoi Funzionamenti: psicologico, emozionale, motorio, posturale e fisiologico, integrati tra loro.

Il Neo-Funzionalismo di Rispoli teorizza le "Esperienze di base del Sé" cioè le Esperienze psico-corporee importanti che soddisfano i Bisogni Fondamentali quali: Amore, Nutrimento, Calore, Percepirsi e Sentirsi, Curiosità e Conoscenza, Contatto e Manipolazione, Progettare, Movimento, Espressione, Espansione, Sessualità, Essere Contenuto (Rispoli, 2016).



Attraverso il lavoro di osservazione dei bambini, si possono apportare i necessari correttivi, adattamenti e adeguamenti alle attività programmate. Tale lavoro di osservazione, consente, attraverso l'elaborazione dei dati raccolti nelle schede di osservazione, predisposte e compilate per ciascun bimbo, di evidenziare la presenza dei comportamenti, ritenuti significativi per attestare il *raggiungimento degli obiettivi*.

3. relazione socio - ambientale

3.2.7. famiglie

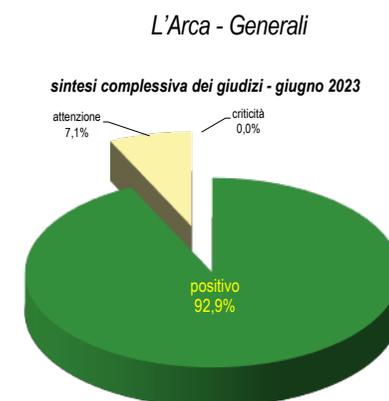
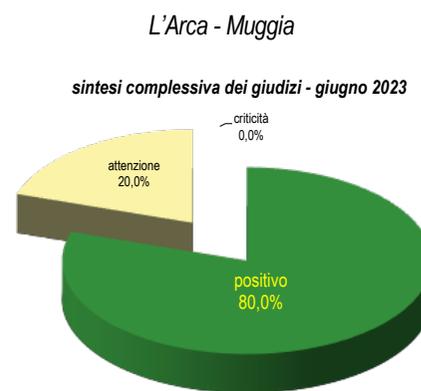
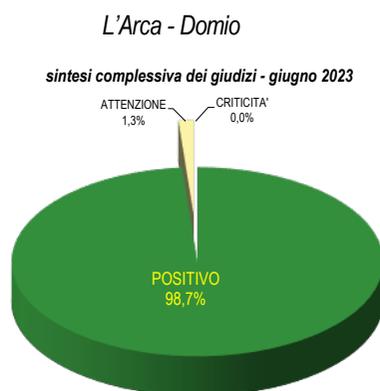
La rilevazione della soddisfazione delle famiglie, condotta presso i nidi, restituisce un quadro di sostanziale soddisfazione da parte loro. Nello specifico, il grado di soddisfazione è stato rilevato attraverso la somministrazione di questionari che chiedevano sia l'espressione di un giudizio in termini di libera espressione rispetto agli item identificati, sia l'assegnazione di un voto (da 1 a 10) ai medesimi. In questo modo, si può disporre di un duplice piano di valutazione che riduce la possibilità di interpretazione rispetto alle c.d. **libere espressioni di giudizio**. Gli esiti sono sintetizzabili attraverso i grafici qui di seguito riprodotti.

grado di soddisfazione

Sotto il profilo dei **giudizi quantitativi**, attraverso l'espressione di un voto, da 1 a 10, in ordine ad alcuni item significativi, la sintesi dei dati medi aggregati restituisce i seguenti esiti:



Fincantesimo	9,71
Il Guscio	9,55
La Casetta	9,64
L'Arca	9,34



3. relazione socio - ambientale

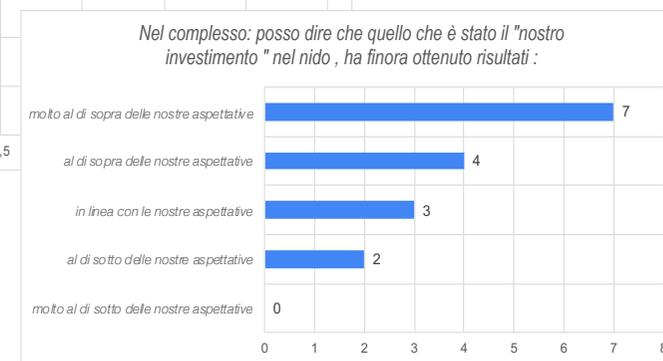
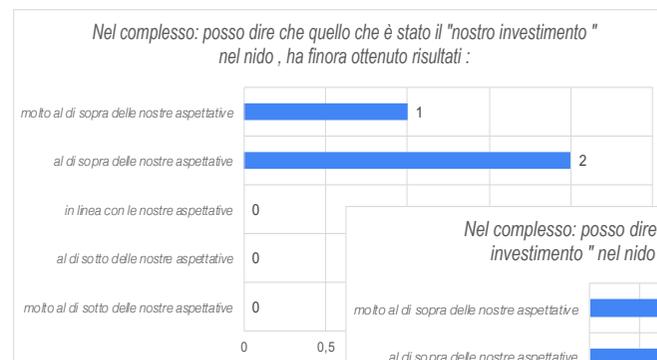
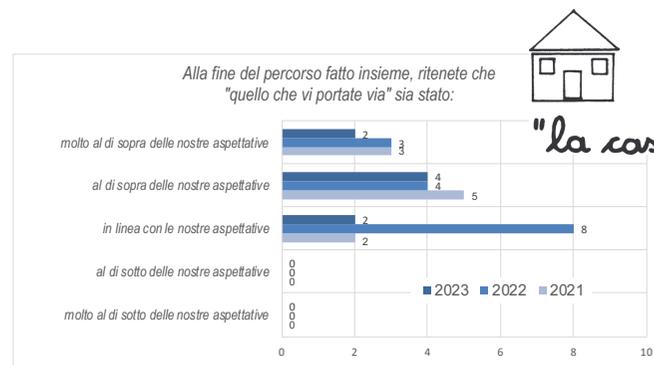
3.2.7. famiglie

In relazione alle aspettative delle famiglie, è stato inserito un *item* che intende esplorare la loro percezione in merito al “risultato” del loro “investimento” nei servizi, da intendersi anche sotto il profilo dell’impiego delle loro risorse economiche (€). Gli esiti di questa rilevazione vengono rappresentati attraverso i diversi grafici, in riferimento alle diverse sedi.

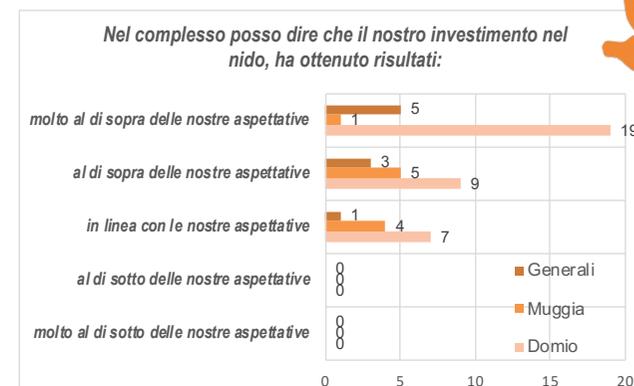
grado di soddisfazione



Nel complesso, si rileva come la **soddisfazione delle famiglie** risulti **ampiamente oltre alle loro aspettative** e rappresenti, da parte loro, un’**attribuzione di valore** all’offerta educativa dei servizi.



Il dato risulta funzionale anche alla Valutazione dell’Impatto Sociale, di cui s’è detto al § 3.2.6.



3. relazione socio - ambientale

3.2.7. famiglie

Le azioni di coinvolgimento con i genitori sono connaturate con l'approccio metodologico scelto dalle Cooperative. Come detto, ogni bambino è portatore di una sua storia personale che è la storia della sua famiglia e la storia di ogni mamma e di ogni papà è diversa da tutte le altre.

Per questo motivo, nel supporto alla genitorialità, i mezzi usati per costruire e mantenere una buona rete di comunicazione con le famiglie sono fondamentalmente:

- il dialogo quotidiano;
- i colloqui di coppia;
- le riunioni allargate per gruppi di genitori;

La comunicazione quotidiana si realizza nei momenti dell'accoglimento e del ricongiungimento dei bimbi con i genitori, al termine della giornata.

Seppur brevi, sono momenti di grande pregnanza emotiva dai quali ciascuno dei partecipanti, oltre allo scambio di informazioni, può ricavarne un arricchimento.

L'educatore ed il genitore, attraverso le loro modalità di relazione, conoscono, capiscono ed aiutano i bambini nei passaggi tra due ambienti educativi quali la casa ed il nido, collaborando, di fatto, nel perseguire una possibile continuità.

Presso il nido *Fincantesimo* sono stati effettuate sistematiche riunioni per gruppi di genitori e regolari colloqui con le famiglie.

3. relazione socio - ambientale

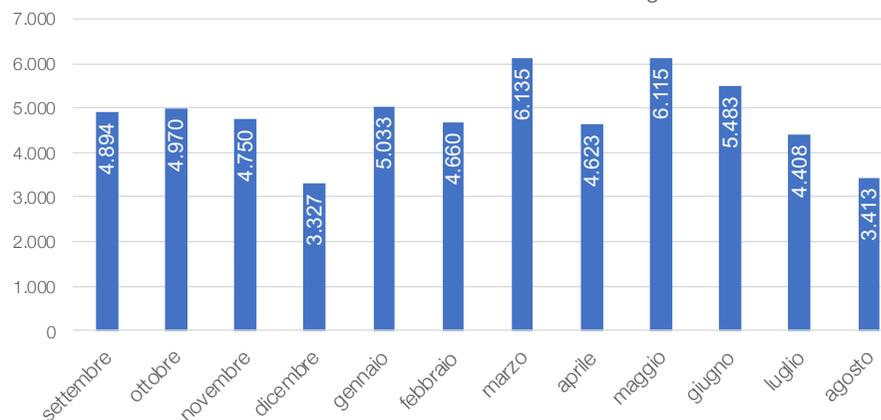
3.2.7. famiglie

Un'altra componente significativa del servizio reso alle famiglie, ad opera del Consorzio, consiste nella produzione e nella veicolazione dei pasti, presso le diverse sedi di servizio. Nel corso dell'anno educativo 2022-23, le relative numerosità possono essere così espresse:

	sedi di distribuzione						TOTALE
	IL GUSCIO	MUGGIA	DOMIO	LA CASSETTA	LE AIUOLE	FINCANTESIMO	
settembre	863	504	1.745	1.531	251	-	4.894
ottobre	919	416	1.745	1.612	278	-	4.970
novembre	897	415	1.705	1.485	248	-	4.750
dicembre	549	256	1.326	967	229	-	3.327
gennaio	888	417	1.978	1.435	315	-	5.033
febbraio	846	372	1.786	1.414	242	-	4.660
marzo	1.194	522	2.319	1.722	378	-	6.135
aprile	837	399	1.773	1.330	284	-	4.623
maggio	1.157	517	2.332	1.780	329	-	6.115
giugno	1.141	479	2.071	1.497	295	-	5.483
luglio	948	462	1.566	1.213	219	-	4.408
agosto	582	251	1.379	814	125	262	3.413
TOTALE	10.821	5.010	21.725	16.800	3.193	262	57.811

produzione pasti

PASTI PRODOTTI - settembre 2022 - agosto 2023

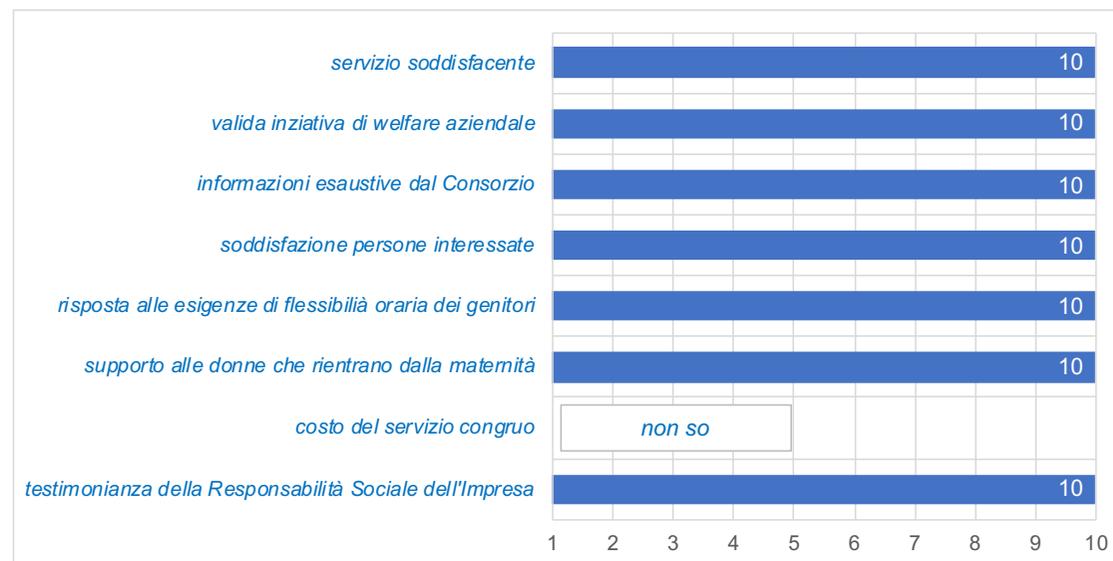


3. relazione socio - ambientale

3.2.8. Aziende

Rispetto a questa categoria di stakeholder, la relazione attiene alla gestione di nidi aziendali o al convenzionamento per l'accesso a nidi d'infanzia gestiti dalle Cooperative.

Concluso il primo anno educativo di Fincantesimo, è stata rilevata la **soddisfazione dell'Azienda** interessata. La rilevazione, presso Fincantieri prevedeva la somministrazione di un questionario dedicato, appositamente predisposto. Lo strumento intendeva rilevare il grado di soddisfazione delle aspettative, in merito all'offerta ai propri dipendenti di fruire del nido, desunte dalla comunicazione aziendale. Il questionario è stato inviato, alla responsabile delle risorse umane (Head of Talent Acquisition, Training and Development and Talent Management) che ha gestito la messa in opera del nido. Gli esiti si possono rappresentare attraverso la rappresentazione a lato.



La gestione di nidi aziendali riguarda anche "I cuccioli del leone" - Nido aziendale per 9 bimbi dai 3 ai 12 mesi e per 22 bimbi, dai 13 ai 36 mesi, gestito da L'Arca Cooperativa.

Il convenzionamento riguarda diverse aziende e attiene, in forme e numerosità diverse, alla possibilità di fruire dell'offerta di posti nido presso le Consorziato.



3. relazione socio - ambientale

3.2.9. Fornitori

I fornitori vengono distinti in due specifiche categorie: i fornitori di giochi / dotazioni igienico sanitarie / servizi di pulizie; i fornitori di beni e servizi che non impattano (direttamente) sull'utenza.

Tale distinzione vuole porre l'accento proprio sulla necessaria attenzione verso gli approvvigionamenti di beni e servizi che generano un impatto diretto sui bambini.

Nel concreto, verso entrambe le tipologie di forniture, per quanto con intensità differenziata, viene sviluppata, un'attenta valutazione dei fornitori, sia in fase di loro scelta che di controllo delle relative forniture nel tempo. La valutazione periodica dei fornitori e la tempestiva identificazione di tutte le circostanze in cui si possono verificare delle criticità al fine di mettere in atto le opportune azioni correttive, costituisce un importante strumento di garanzia nei confronti dei destinatari dei nostri servizi.

3.2.10. Istituti di credito

Le relazioni in essere con gli istituti bancari si identificano principalmente per una fruizione dei servizi di credito ordinario quale la gestione di conti correnti bancari.

3.2.11. Federazione Cooperative e Mutue di Trieste



Nel corso del 2022-23 Il Consorzio ha visto caratterizzarsi la relazione con la Federazione relativamente all'iscrizione presso tale soggetto.

3. relazione socio - ambientale

3.3 la dimensione ambientale

Nella Relazione Sociale, è opportuno prendere in considerazione anche le informazioni ambientali, che possono illustrare l'impatto dell'organizzazione su quello che può essere uno sviluppo sostenibile. In questo modo, la stessa Relazione Sociale andrà a configurarsi come una Relazione Socio – Ambientale, in grado di rappresentare in forma integrata l'impatto della Cooperativa sul territorio.

Nel presente BS, non disponendo allo stato di una sufficiente base di rilevazione dei dati, viene espressa la dimensione ambientale, prevalentemente in termini di dichiarazione d'intenti.

Si vuole assumere l'impegno di affrontare in modo strategico le problematiche ambientali, attraverso l'impiego di informazioni che mirano a individuare l'identità Ambientale della Cooperativa.

Si procederà, in prima battuta, nel corso dell'esercizio 2023-24, con:

- la definizione della politica ambientale, quadro di riferimento per stabilire e riesaminare gli obiettivi ambientali della Cooperativa;
- per poi intraprendere, con sistematiche modalità, la rilevazione delle:
 - informazioni di carattere economico-finanziario – relative alla dimensione ambientale;
 - informazioni di carattere qualitativo – in termini di approccio ambientale coerente con i valori aziendali dichiarati, attraverso la rilevazione di dati e indicatori di carattere quantitativo in merito alla performance ambientale del periodo.

Le informazioni e i dati considerati riguardanti la produzione dei servizi, i consumi e i diversi impatti prodotti dalle attività della Cooperativa, riguarderanno:

materiali: consumi di materiale per tipologia, in peso e volume / monitoraggio consumo carta / consumo carburanti / ecc.

materiali: % di materiali riciclati e di scarto

energia: % di energia da fonti rinnovabili

energia: % riduzione dei consumi tra un esercizio e il seguente

acqua: consumi in m³

acqua: % di riduzione, riuso, riciclaggio

rifiuti: quantità di rifiuti per tipo, in peso

rifiuti: % rifiuti per destinazione: discarica, incenerimento, riciclaggio o riuso

fornitori: numero fornitori coinvolti e % sul totale / introduzione fattori ambientali negli elementi di valutazione fornitori

investimenti e costi: spesa totale per le politiche ambientali e programmi di prevenzione (valore in €)

investimenti e costi: sanzioni per mancato rispetto delle norme ambientali (n. sanzioni e relativo valore in €)

investimenti e costi: formazione erogata al personale in materia ambientale e sulle prassi da adottare (n. ore / costo sostenuto / n. partecipanti)

risultati delle attività rilevati attraverso audit interno (n. non conformità / azioni correttive / osservazioni).

Oltre alla rilevazione degli indicatori relativi ai consumi, di cui alla pagina seguente, nel BS 2021-22 sarà presentata una prima rilevazione di alcuni indicatori per come sopra definiti.



"la casetta"

3. relazione socio - ambientale

3.3 la dimensione ambientale

Vengono rilevati, come indicatori ambientali, i consumi di **energia elettrica**, **acqua** e **gas per riscaldamento**, per quanto attiene alla sede di Via della Guardia.



periodo	F1	F2	F3	TOT kWh
gen/ago22	2.016	577	1.041	3.634

periodo	consumo Mq
gen/ago22	n.r.

periodo	consumo Mc
gen/ago22	1.045,00

periodo	F1	F2	F3	TOT kWh
set22/ago23	2.800	864	1564	5.228

periodo	consumo Mq
set22/ago23	n.r.

periodo	consumo Mc
set22/ago23	1.085

F1, F2, F3 - fasce orarie di consumo.

4. sezioni integrative

4.1 giudizi e opinioni degli stakeholder

I punti di vista degli stakeholder assumono particolare importanza per la rendicontazione sociale del Consorzio. Rispetto ai diversi interlocutori, si possono formulare le seguenti considerazioni.

Soddisfazione delle famiglie – è stata regolarmente rilevata quale componente importante delle informazioni documentate essenziali per il Sistema di Gestione della Qualità. Se ne dà restituzione in termini di sintesi nel § 3.2.7.

Soddisfazione del personale – sarà effettuata, come detto al § 3.2.3.4 la rilevazione della soddisfazione del personale. Se ne dà restituzione al medesimo §.

Giudizi e opinioni da parte di altri stakeholder – Nel corso del 2023-24 saranno valutate le opportunità e le modalità da adottare in merito alla rilevazione di giudizi e opinioni da parte di altri soggetti interessati alle attività del Consorzio.

4.2 miglioramento del bilancio sociale

Per il miglioramento del Bilancio Sociale si terrà conto dei commenti e dei suggerimenti ricevuti dagli stakeholder coinvolti, per incrementare la completezza, la trasparenza, e la proattività del Bilancio stesso, in un processo necessariamente dialogico e in continuo sviluppo.

impegni per il futuro

obiettivo	azioni
Apertura e avvio servizio del nido aziendale di Fincantieri Monfalcone	Preparazione di tutti gli adempimenti collegati
Stabilizzazione del personale educativo	Organizzazione e gestione dei contratti di lavoro
Programmare la formazione a livello generale e trasversale per le Consorziato	Pianificazione ed organizzazione delle iniziative formative
Ricambio generazionale nei ruoli di responsabilità	Formazione, identificazione, accompagnamento

schema di correlazione

DECRETO 4 luglio 2019 - Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore.

§ 6. La struttura e il contenuto del bilancio sociale

- 1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale
- 2) Informazioni generali sull'ente
- 3) Struttura, governo e amministrazione
- 4) Persone che operano per l'ente
- 5) Obiettivi e attività
- 6) Situazione economico-finanziaria
- 7) Altre informazioni
- 8) Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

STANDARD GBS (2013)

- Introduzione
- obiettivi del bilancio sociale
 - metodo
 - struttura
 - principi di redazione
 - correlazione con atto di indirizzo della Regione FVG
 - percorso
 - altre informazioni
1. Identità aziendale e contesto
 - 1.1. Assetto istituzionale
 - 1.1.1. assetto proprietà
 - 1.1.2. storia
 - 1.1.3. posizionamento sul mercato – [correlazione con analisi del contesto]
 - 1.1.4. organizzazione
 - 1.1.5. corporate governance
 - 1.1.6. indicatori di corporate governance
 - 1.2. Valori di riferimento
 - 1.3. Missione
 - 1.4. Strategie e politiche
 - 1.5. Sistema Azienda
 - 1.5.1 aspettative degli stakeholder
 - 1.5.2 performance economica e finanziaria
 - 1.5.3 sistema gestione qualità
 - 1.5.4 appartenenze, reti, collaborazioni
 - 1.6. Aree di intervento
 2. Riclassificazione dei dati contabili e calcolo del Valore Aggiunto
 - 2.1. Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto
 - 2.2. Prospetto di riparto del Valore Aggiunto
 - A. Remunerazione del Personale
 - B. Remunerazione della Pubblica Amministrazione
 - C. Remunerazione del Capitale di Credito
 - D. Remunerazione del Capitale di Rischio
 - E. Remunerazione dell'Azienda
 - F. Liberalità
 - G. Ambiente
 3. Relazione socio-ambientale
 - 3.1. Aspetti generali
 - 3.2. La dimensione sociale
 - 3.2.1. L'individuazione degli stakeholder e delle aree di intervento
 - 3.2.2. Personale
 - 3.2.3. Soci e Azionisti
 - 3.2.4. Finanziatori
 - 3.2.5. Pubblica Amministrazione
 - 3.2.6. Collettività
 - 3.2.7. Clienti
 - 3.2.8. Fornitori
 - 3.3. La dimensione Ambientale
 - 3.3.1. Aspetti generali
 - 3.3.1.1. Informazioni di carattere economico-finanziario
 - 3.3.1.2. Informazioni di carattere qualitativo
 - 3.3.1.3. Informazioni di carattere quantitativo
 - 3.3.2. Relazione ambientale
 - 3.3.2.1. Identità Ambientale
 - 3.3.2.2. Aspetti ambientali diretti
 - 3.3.2.3. Aspetti ambientali indiretti
 - 3.3.3. Tavola degli indicatori ambientali
 4. Sezioni integrative
 - 4.1. Giudizi e opinioni degli stakeholder
 - 4.2. Miglioramento del Bilancio Sociale
 5. Appendice
 - 5.1. Informazioni per la determinazione del Valore Aggiunto
 - 5.2. Schemi di traslazione dal conto economico di esercizio ai prospetti del Valore Aggiunto
 - 5.3. Il Piano dei Conti Ambientali

Rispetto alle:

- linee guida per la redazione del Bilancio Sociale - [DECRETO 4 luglio 2019 - LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DELL'ART. 14 COMMA 1, DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017 E, CON RIFERIMENTO ALLE IMPRESE SOCIALI, DELL'ART. 9 COMMA 2 DECRETO LEGISLATIVO N. 112/2017.];
- linee guida per la Valutazione dell'Impatto Sociale - [DECRETO 23 luglio 2019 - LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAGLI ENTI DEL TERZO SETTORE.];

viene data evidenza dello schema di correlazione attraverso il ricorso ad un codice cromatico (dove a colore uguale c'è la corrispondenza in merito ai contenuti).